

**Università LUMSA**

**Settimana di visita istituzionale 21-25 ottobre 2024**



**Scheda di valutazione - Corso di Studio**

**Mediazione Linguistica e Culturale, L-12, sede Roma**

## **D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

### **D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio**

#### **D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate**

**D.CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D.CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.1.1** - Le consultazioni relative alla progettazione iniziale sono state gestite a livello del CdS in Lingue e culture moderne classe L-11, della cui trasformazione l'attuale CdS in Mediazione linguistica e culturale è il frutto. Il cambiamento di classe, di titolo e di ordinamento ha costituito il compimento di un'evoluzione che già aveva caratterizzato, con una crescente attenzione agli aspetti professionalizzanti delle lingue applicate, l'ordinamento e l'offerta formativa del corso di laurea precedente.

Una prima consultazione delle Parti sociali risale al 7 maggio 2009, nell'ambito di una "Conferenza Didattica di Facoltà" (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) alla quale parteciparono i Presidenti dei CdS e diversi rappresentanti del mondo delle professioni, invitati dalla Facoltà di Lettere cui afferiva allora il CdS in Lingue e culture moderne. Sono risultati presenti, per le Parti sociali, i rappresentanti delle seguenti istituzioni e società: Rai; Rai Educational; I.C. "Falcone Borsellino" di Roma; Ministero Affari Esteri Istituto diplomatico; I.I.S. "Paolo Baffi"; Ass. Tecnici pubblicitari; Magnolia TV; Biblioteca Apostolica Vaticana; FEDERLAZIO; I.I.S.S. "Alessandro Volta". Pur apprezzando gli ordinamenti allora vigenti, le Parti sociali espressero l'auspicio di una formazione tecnicamente più avanzata e di maggiori capacità applicative da parte degli studenti. Questa indicazione è stata ribadita nelle due conferenze organizzate dal Dipartimento di Scienze Economiche, politiche e delle Lingue moderne, cui già afferiva il CdS in Lingue e culture moderne, rispettivamente il 9 gennaio 2014 (cui parteciparono, tra l'altro, rappresentanti del British Institute e della Fondazione Adenauer) e il 15 dicembre 2014. Il 15 dicembre 2014 sono stati presenti, tra l'altro, i rappresentanti di: Exvi - Financial Advisor; Consiglio economico della Commissione Europea; Fondazione Telos Centro Studi Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili; dirigenza Camera dei deputati; dirigenze Team system e CAF lavoro e fisco; Accademia BBC - Federcasse - Federazione italiana delle Banche di credito cooperativo; Ufficio Personale della Banca di Italia; Amministrazione personale Hotel Invest Italiana srl Crown Plaza. In quest'ultima circostanza è stato presentato l'orientamento dell'Ateneo a trasformare il CdS in Lingue e culture moderne (Classe L-11) in Mediazione linguistica e culturale (Classe L-12).

Il dibattito è stato proficuo nell'individuare le caratteristiche di flessibilità e insieme di concretezza che il mondo del lavoro attende dalla figura del mediatore linguistico.

Un impulso decisivo alla trasformazione della L-11 in L-12 è venuto dall'attenta considerazione dei livelli di occupazione, nel quadro nazionale, dei laureati nelle due classi. Si è consultato, oltre ai dati di AlmaLaurea, il sistema informativo Excelsior, che fornisce annualmente i dati di previsione sull'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese il cui database è integrato nel Sistema informativo sulle professioni di ISTAT e ISFOL con il contributo di Unioncamere. Si è studiato attentamente il panorama dell'offerta formativa romana e regionale per individuarne le carenze e ritagliare gli spazi di originalità del corso progettato, con una struttura in tre Percorsi che rappresenta un *unicum* a livello regionale. Essi tendono a porre le basi per sbocchi professionali nell'ambito della mediazione interculturale, del mondo aziendale e del turismo. Tali sbocchi sono stati individuati anche in base alla vocazione specifica della LUMSA, Ateneo non statale di ispirazione cattolica, con particolare attenzione al mondo dei migranti e dei servizi sociali, da un lato, e al turismo culturale, anche specificamente religioso, dall'altro. Per la determinazione delle funzioni professionali e delle loro competenze, si sono tenuti presenti studi di settore attinenti ai profili specifici, come il rapporto Caritas sull'immigrazione, le classificazioni usate dal progetto Excelsior che coprono una vasta area di settori di attività o di professioni, compresi quelli economici e del turismo, il XIX Rapporto sul Turismo Italiano, curato da Mercury Srl e dall'Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie (IRAT) del CNR, e alcuni studi condotti dall'ISNART – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche – che mettevano in luce l'importanza del turismo religioso, specie in tempi di crisi, per l'economia italiana.

I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Università straniere partner in convenzioni Erasmus, e in particolare con la formazione di Lingue applicate (LEA) del sistema universitario francese. Il corso è stato inoltre progettato in modo che potesse avere un prolungamento in un largo numero di lauree magistrali: non solo la LM-38, la LM-94 e la LM-37, ma anche la LM-52 negli indirizzi attivati presso la LUMSA, di cui uno (Lingue per le relazioni internazionali) concepito specificamente per accogliere i laureati in triennali linguistiche. Sinergie si sono create in seguito con la LM-59 e la LM62 sempre attivate presso la LUMSA. Le interazioni con i Presidenti dei corsi di laurea magistrale alla LUMSA sono state costanti, fino all'inserimento di tali figure nella consultazione delle Parti sociali 2023. Infine, nella progettazione si è tenuto ad assicurare aspetti professionalizzanti, in particolare prevedendo uno Stage curriculare obbligatorio. Trattandosi del primo ciclo degli studi superiori (Laurea triennale) non si è considerato il prosieguo in Dottorati di ricerca e Scuole di specializzazione.

**D.CDS.1.1.2** - Nel 2015, anno della sua istituzione, il CdS in Mediazione linguistica e culturale ha avuto cura di ampliare la rete dei contatti con i rappresentanti del mondo delle professioni e di gestirne direttamente la consultazione, che è stata subito messa a sistema, con cadenza annuale e con la modalità del Questionario di Valutazione, allargando e consolidando progressivamente il numero degli interlocutori. Nell'individuazione delle Parti sociali si è avuto cura di inserire referenti per ciascuno dei tre Percorsi in cui si articola l'offerta formativa oltre a uno studente laureato del CdS iscritto a cicli successivi (come da linee guida); inoltre, si è ritenuto utile individuare tra le aziende e gli enti da consultare anche soggetti convenzionati per lo svolgimento di Stage da parte dei laureandi del CdS, per poter chiedere un riscontro su quanto gli studenti dimostrino di aver acquisito i risultati di apprendimento previsti. Nei primi tre anni di vita del CdS l'ordinamento è stato modificato una volta e il Regolamento più volte rivisto per adeguare l'offerta formativa ai suggerimenti delle Parti sociali, alle segnalazioni di studenti e docenti, e ai miglioramenti individuati nei processi di Qualità. In particolare, si è modificata l'offerta formativa con la disattivazione di Lingua portoghese e l'estensione di una lingua orientale (Cinese) da terza lingua annuale (12 crediti) a lingua di specializzazione (36 crediti), su impulso delle Parti consultate che hanno considerato strategica l'area delle lingue orientali. In occasione del secondo Riesame ciclico, avvenuto nel 2021, si è mantenuta l'articolazione in tre Percorsi, anche dietro chiare indicazioni delle Parti sociali e del Comitato di indirizzo nel frattempo istituito, introducendo alcune modifiche (ridenominazione come Mediazione per il turismo e gli eventi culturali, offerta in inglese di un corso qualificante quale Management of cultural events, valorizzazione del corso di Turismo religioso e dei patrimoni culturali con leggera modifica della titolazione e con legami più stretti con le prospettive dello Stage) volte a potenziare l'attrattività del Percorso numericamente più debole – il Percorso per il turismo – di cui tutte le parti interessate hanno difeso le potenzialità. Si è inoltre proceduto a introdurre nell'offerta formativa competenze trasversali; è stato varato, con il plauso delle Parti sociali che hanno ripetutamente insistito sulle competenze in italiano scritto necessarie al mediatore, un seminario di Soft skills, funzionale alla stesura dell'elaborato finale ma anche più latamente alla scrittura argomentativa in genere, perseguendo l'obiettivo formativo – dichiarato nel Regolamento – di rendere gli studenti capaci di produrre testi complessi. La programmazione di laboratori di competenze trasversali si è in seguito rafforzata, ogni volta su impulso dei rappresentanti del mondo del lavoro o del Comitato di indirizzo.

Ad ogni suggerimento è stato dato riscontro nei verbali. In tutte le fasi di revisione successive all'istituzione del corso la consultazione delle Parti sociali si è svolta regolarmente e proficuamente, portando a conferme ma anche ad aggiustamenti o integrazioni dell'offerta formativa, o a iniziative volte alla risoluzione di problematiche specifiche. È anche grazie a questo dialogo costante che l'impianto generale del corso si è confermato culturalmente valido e adeguato alle esigenze del mondo del lavoro, come attestano gli esiti delle rilevazioni occupazionali di AlmaLaurea. Il confronto con gli attori del mondo del lavoro, ivi compreso un Comitato di indirizzo in costante aggiornamento nella sua composizione e molto partecipe dell'evoluzione del CdS L-12, rappresenta un laboratorio permanente di riflessione e aggiornamento riguardo agli sbocchi professionali. Nella sua attuale composizione (7 membri esterni, a cui si aggiungono la Presidente e il Gruppo AQ del CdS comprensivo di una rappresentante degli studenti) il [Comitato](#) annovera tra le sue figure una dirigente delle biblioteche di Roma, una traduttrice, un'imprenditrice del settore enologico attiva nelle associazioni di categoria, un'organizzatrice di eventi aziendali, una casa editrice specializzata nel settore turistico, il responsabile di uno studio di commercialisti che opera in ambito internazionale, e una guida turistica. Il CdS verifica che il Comitato rispecchi i principali sbocchi professionali dei tre Percorsi, con una selezione dei membri esterni in costante aggiornamento. È attualmente in corso la sostituzione del membro che precedentemente rappresentava il mondo delle ONG e delle migrazioni (dirigente Caritas), legato in particolare al percorso interculturale. Le riunioni hanno cadenza almeno annuale e a volte biennale come, per esempio, nel 2022 (riunioni del 14 aprile e del 7 dicembre).

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS approfondisce in modo adeguato le esigenze di aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione delle competenze trasversali. Tale riscontro è avvenuto nel corso degli anni mediante la consultazione di studi di settore, interazioni indirette nella forma di somministrazione di questionari e la costituzione di un Comitato di Indirizzo, consultato regolarmente.
- Dalla documentazione esaminata e dagli incontri a distanza con le PI, si riscontra un'attenzione adeguata alle sollecitazioni delle PI, con la presa in carico di alcune di esse oppure motivando in modo adeguato scelte alternative.

#### **Aree di miglioramento:**

- La gamma delle PI consultate è scarsamente rappresentativa a livello internazionale, criticità di cui comunque il CdS è consapevole (cfr. RCR 2023) e che intende sanare individuando un rappresentante delle organizzazioni umanitarie.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di potenziare la componente internazionale delle PI interessate e nel Comitato di Indirizzo.

#### **Documenti a supporto**

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 1 Documento di progettazione del CdS L-12  
**Descrizione:**Si illustra l'iter del passaggio dalla Classe L11 alla Classe L-12  
**Dettagli:**  
**File:**Documento di progettazione L12.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 2 Verbale della consultazione delle Parti sociali 2023  
**Descrizione:**Modalità, tempi e risultanze delle consultazioni, ivi comprese le risposte del CdS L-12 ai suggerimenti  
**Dettagli:**  
**File:**Verbale Consultazione Parti Sociali L12 12.09.23.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 3 Comunicazione esiti alle Parti sociali (11/04/24)  
**Descrizione:**Comunicazione delle risultanze della consultazione 2023 e risposte del CdS L-12 alle sollecitazioni delle Parti sociali  
**Dettagli:**  
**File:**Comunicazione esiti Parti Sociali L12 11.04.24.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 4 SUA-CDS 2024/2025  
**Descrizione:**Esiti della prima consultazione e di quelle successive  
**Dettagli:**Quadri A.1a e A.1b  
**File:**SUA L12 6\_2024.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 5 Riesame ciclico 2021  
**Descrizione:**Azioni migliorative per la promozione del percorso turistico  
**Dettagli:**Punto 1-a  
**File:**Riesame Ciclico L12 2021.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 6 Riesame ciclico 2023  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:**Riesame Ciclico L12 2023.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 7 Verbale del Comitato di Indirizzo del 14 settembre 2023  
**Descrizione:**Indicazioni del Comitato riguardanti l'offerta formativa  
**Dettagli:**  
**File:**Verbale Comitato Indirizzo L12 14.09.23.pdf

---

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024  
**Descrizione:**09:00-10:00 Audizione del Presidente del CdS e del Gruppo di AQ.  
**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024  
**Descrizione:**12.45–13.15 Audizione delle Parti Interessate  
**Dettagli:**

---

## **D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**D.CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.2.1** - Il CdS in Mediazione linguistica e culturale ha come obiettivo la formazione di un laureato dotato di solide conoscenze di base in linguistica generale e in teoria della traduzione; capace di produzione e analisi di testi anche complessi in lingua italiana; che possieda a livello di padronanza scritta e orale due lingue straniere europee, oppure una lingua europea e una orientale, con capacità operative nell'ambito della traduzione da e verso le due lingue; che possieda conoscenze circa il patrimonio culturale delle civiltà di cui tali lingue sono espressione, e delle radici culturali comuni all'orizzonte europeo; che sia in grado, inoltre, di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. L'apprendimento di base di una terza lingua è lasciato alla scelta libera degli studenti. I due assi portanti della progressione linguistica e culturale, che verranno proposti agli studenti in rapporto con le lingue di studio, sono i seguenti: asse pratico e applicativo ai fini dell'acquisizione della competenza effettiva delle lingue oggetto di studio, e della loro applicazione alla pratica traduttiva; asse teorico e metalinguistico ai fini dell'acquisizione degli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue, sul linguaggio, sulle tipologie testuali, e sulla mediazione. Il corso di laurea ha inoltre come obiettivo formativo le conoscenze relative ad ambiti specifici nei quali potranno essere applicate le competenze linguistiche e metalinguistiche acquisite. A tal fine prevede insegnamenti sociologici, storici, letterari, storico-artistici, giuridici, economici, economico-gestionali, tali da delineare differenti percorsi dedicati alla mediazione linguistica e interculturale in contesti di plurilinguismo, con specifico riferimento al mondo delle migrazioni, alla mediazione nell'ambito di organizzazioni economiche e di imprese, e al settore turistico. Prevede altresì un tirocinio formativo nel mondo del lavoro o, in alternativa, ulteriori competenze linguistiche, o laboratori di Soft skills. Nel primo anno vengono acquisite solide competenze di base tanto nello studio delle lingue e culture di specializzazione quanto in discipline fondative che riguardano l'italianistica, la linguistica, la filologia. Nel secondo anno lo studente potrà inserire lo studio di una terza lingua, di cui acquisirà almeno buone competenze di base, o optare per scelte libere, coerenti con il piano di studi. Nel secondo e nel terzo anno si affinano inoltre le conoscenze utili per l'analisi dei testi, si approfondiscono le conoscenze delle lingue di specializzazione fino a un livello di padronanza, e si affronta lo studio delle discipline di contesto a seconda del percorso formativo prescelto, calibrando su questo anche uno studio più avanzato delle letterature/culture relative alle lingue di specializzazione. Conoscenze o esperienze utili al mondo del lavoro (informatica con applicazioni specifiche, Stage, o altre attività sostitutive) verranno acquisite ugualmente nel corso del secondo e del terzo anno. Nel secondo semestre del terzo anno lo studente affronterà la preparazione della prova finale.

**D.CDS.1.2.2** - A partire dal profilo professionale individuato (Mediatore, traduttore ed esperto linguistico e culturale) viene fornita una descrizione delle funzioni in un contesto di lavoro, delle competenze associate alla funzione e degli sbocchi professionali, e vengono dichiarate le Lauree magistrali ad accesso diretto. Il profilo professionale sopra menzionato viene illustrato sinteticamente in uno specifico campo del [Regolamento](#) (parte di ordinamento) nel quale si elencano le conoscenze e le capacità che lo definiscono e che trovano rispondenza nel percorso formativo delineato. Questo si declina più dettagliatamente nel Regolamento in tre Percorsi nitidamente disegnati, laddove nella parte di ordinamento prevale la specificazione degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi per aree di apprendimento. All'area di apprendimento "Discipline di contesto" risalgono i vari insegnamenti che differenziano i Percorsi e che danno luogo, nel Regolamento, a tre diversi Piani di studio. La differenza dei Percorsi, decisiva per la scelta del piano di studi, viene presentata come una prima possibilità di prefigurare i contesti nei quali si ambisce a svolgere la propria attività. Volutamente aperto e generale rimane l'impianto del primo dei tre Percorsi, quello *Interculturale*, che maggiormente rispecchia il carattere di formazione culturale di base tipico di una laurea triennale. Prevedendo insegnamenti economici e giuridici, con i relativi linguaggi settoriali, il Percorso di *Mediazione per l'impresa* prefigura sbocchi professionali attinenti all'ambito aziendale e commerciale, nel quale il mediatore gioca il fondamentale ruolo di esperto della comunicazione interlinguistica. Infine, il Percorso *Mediazione per il turismo e gli eventi culturali* prevede insegnamenti storico-artistici, letterari ed economico-gestionali orientati alla mediazione nell'ambito delle organizzazioni turistiche e degli eventi artistici e culturali. Nel Regolamento, per quanto attiene ai Percorsi, i relativi sbocchi occupazionali vengono richiamati attraverso la menzione delle nozioni chiave (ad es. multiculturalismo, aziende e imprese, turismo).

Ferma restando la possibilità di accesso diretto al mondo del lavoro come appena specificato, nella descrizione degli sbocchi professionali si è avuto cura di esplicitare in quali casi, anche per raggiungere finalità proprie del CdS L-12 come la formazione del traduttore (traduzione editoriale e traduzione specializzata in ambito letterario e non letterario), sia necessaria la formazione specialistica di una laurea magistrale. A fronte del numero esiguo di professioni ISTAT associate alla L-12, la descrizione dei profili in uscita ha inteso restituire la vivacità e la varietà delle funzioni che in diversi ambiti sono rese possibili da buone competenze linguistiche, metalinguistiche e di contesto, non unicamente collegate alle professionalità codificate. I quadri ordinamentali della SUA-CdS evidenziano la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili in uscita prefigurati.

Il carattere del CdS L-12, tanto nei suoi aspetti culturali e scientifici quanto in quelli professionalizzanti, appare chiaramente concepito ed espresso nelle varie parti del Regolamento, senza che si distingua – a parte lo Stage – quali attività formative concorrono in particolare alla crescita della dimensione culturale e quali alla dimensione professionalizzante: le due dimensioni vanno infatti ad

intrecciarsi negli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, come si evince dai descrittori di Dublino allegati ai programmi; nello specifico, tale intreccio caratterizza il complesso organismo degli insegnamenti delle lingue straniere (si veda la descrizione dei due assi portanti, uno pratico-applicativo l'altro teorico e metalinguistico, che governano tali insegnamenti). Per quanto attiene alla dimensione scientifica, si fa presente che a livello di laurea triennale – e nel contesto di una formazione che si ispira al modello delle Lingue applicate – esso consente l'acquisizione di una metodologia rigorosa. Il Regolamento pone particolare attenzione alle tipologie di Elaborato finale, che riassume molte delle competenze acquisite e ha anche il carattere di avviamento alla ricerca; da vari anni l'offerta formativa del CdS L-12 cura questo particolare aspetto con un seminario preparatorio.

#### **Punti di Forza:**

- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del CdS sono in linea con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, sia con le professioni descritte tramite le codifiche ISTAT nel quadro A2.b della SUA-CdS, sia in relazione ai cicli di studio successivi, in particolare i CdS magistrali di area linguistica e un CdS non linguistico, ma affine e attivato in LUMSA (LM52).
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del CdS sono declinati per aree di apprendimento e descritti in modo esauriente, e sono coerenti con i profili in uscita.

#### **Aree di miglioramento:**

- A fronte delle due codifiche ISTAT indicate nel quadro A2.b (animatori turistici e corrispondenti in lingue estere), nel quadro A2.a viene indicato un unico profilo in uscita. Inoltre, il profilo in uscita definito nel quadro A2.a è molto sintetico e non definisce in maniera adeguata le funzioni e le competenze attese per le professioni corrispondenti alle codifiche ISTAT individuate.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di definire in maniera adeguata le funzioni e le competenze previste per il profilo professionale definito nel quadro A2.a collegandole in modo più puntuale ai profili ISTAT individuati.

#### **Documenti a supporto**

- **Titolo:**D.CDS.1.2-All. 1 Regolamento del CdS L-12 2024/2025

**Descrizione:**Piano degli studi, Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo, Sbocchi occupazionali e professionali, Caratteristiche della prova finale, Risultati di apprendimento attesi

**Dettagli:**Piano degli studi, Art. 1, 2, 3, 15, Risultati di apprendimento attesi

**File:**Regolamento e PdS L12 2024-2025.pdf

---

#### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024

**Descrizione:**09:00-10:00 Audizione del Presidente del CdS e del Gruppo di AQ; 10:00-10:45 Audizione Docenti.

**Dettagli:**

---

### **D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi**

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.3.1** - Gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili culturali e professionali sono descritti nel loro insieme, declinati per aree di apprendimento, e associati alle discipline che concorrono in modo specifico al loro raggiungimento. Nel [Regolamento Didattico](#), pubblicato sul sito web dell'Ateneo, il progetto formativo è descritto esplicitando per ognuno dei tre Percorsi l'utilizzo delle discipline affini e integrative (per un blocco di 30 CFU) che definiscono il Percorso stesso, nonché la possibilità per lo studente di caratterizzarlo ulteriormente attraverso gli insegnamenti a libera scelta e l'opzione dell'argomento dell'elaborato finale e della disciplina in cui inquadrarlo. Viene tracciata la progressione nei tre anni e sono dichiarate le propedeuticità. All'interno della suddetta pagina web, è possibile accedere all'offerta didattica dell'anno in corso, al piano di studi, al regolamento didattico e al programma degli insegnamenti. La Presidente del CdS verifica annualmente la coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi, accertandosi che nessun obiettivo o risultato di apprendimento dichiarato nell'Ordinamento/Regolamento del CdS L-12 rimanga non associato ad una specifica attività didattica. Tale verifica viene discussa e portata in approvazione in sede di Consiglio di CdS sotto forma di Scheda A.

**D.CDS.1.3.2** - La struttura del CdS L-12 è descritta sul sito web, così come sono evidenziati i tre Percorsi e gli sbocchi occupazionali. È stata di recente pubblicata la nuova versione del sito, per la quale è stata riscritta, ampliandola e precisandola, la presentazione del corso, con particolare riferimento ai profili professionali.

Nel Regolamento Didattico, pubblicato sul sito web, sono presentati i piani di studio che corrispondono ai tre Percorsi. In essi sono dichiarati, per ogni disciplina, TAF, ambito disciplinare, SSD, titolo, numero di CFU e numero di ore dell'insegnamento. Nel caso delle lingue, si specifica il rapporto fra le ore di didattica frontale del titolare della disciplina e le ore di esercitazioni linguistiche.

Non ci si avvale della distinzione fra didattica erogativa e didattica interattiva, perché anche nelle ore di didattica frontale la dimensione interattiva è favorita e incoraggiata, grazie anche alle specifiche sessioni di formazione organizzate dall'Ateneo. A tale riguardo sono state già programmate nel 2024 attività formative rivolte ai docenti allo scopo di migliorare l'uso degli strumenti digitali e la cura degli studenti DSA (piattaforme Reasy e Moodle), grazie al fatto che dal presente a.a. la Referente AQ del CdS L-12 coincide con la Responsabile della formazione docenti per il Dipartimento. L'attenzione all'autoapprendimento, implicita nel rapporto CFU/ore di didattica erogata, è stata recentemente oggetto di riflessione nelle sedi del GGAQ e del Riesame ciclico 2023, laddove i docenti sono stati incoraggiati a fornire agli studenti una lista di strumenti chiave per uno studio autonomo integrativo delle attività e dei materiali didattici curriculari già previsti. Tale iniziativa è stata intesa come azione migliorativa riferita alla sensibilizzazione degli studenti riguardo al possesso delle conoscenze preliminari, oggetto di una domanda specifica nei Questionari di valutazione dell'opinione degli studenti. Più volte in passato, nei documenti della Qualità, si era previsto di ricavare un orario per l'uso libero dell'Aula Laboratorio, dedicato all'autoapprendimento degli studenti; si è infine appurato che l'autonomia ormai acclarata degli studenti nella disponibilità e nell'uso di strumenti informatici rende superata questa esigenza, mentre rimane necessario informarli e guidarli, il che avviene per lo più negli insegnamenti di lingua. Le esercitazioni linguistiche e gli insegnamenti di lingua sono, in ogni caso, i luoghi dove la dimensione interattiva e di autoapprendimento viene maggiormente curata sotto forma di assegnazione e correzione di elaborati, compiti, prove in itinere, anche attraverso l'uso della piattaforma Moodle.

**D.CDS.1.3.3** - Se i tre piani di studio evidenziati come Percorsi si basano su un dosaggio accurato di discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative, rimane agli studenti la possibilità di attingere a discipline di altro Percorso, oltre che a numerose discipline erogate anche fuori dal CdS L-12, per acquisire crediti destinati alle loro scelte libere. Il ventaglio di queste ultime è ampio, comprendendo anche la possibilità di scegliere una terza lingua o di privilegiare le competenze trasversali (le cosiddette Soft skills) congiungendo due laboratori che equivalgono, per crediti, al peso di un insegnamento semestrale. In questo senso l'organizzazione del percorso formativo coniuga rigore e flessibilità e interpreta in senso largo e interdisciplinare la vocazione, in parte assai tecnica, propria della classe L-12. Quanto alle "altre attività formative", esse sono dedicate per metà allo Stage, per metà a una disciplina atipica, formativa della persona e trasversale rispetto a diverse altre, come la Teologia, punto fermo di ogni progetto formativo alla LUMSA. In questo non si manifesta una scelta del CdS ma dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.4** - Sebbene in base alla normativa vigente, dall'a.a. 2024/25 i corsi di laurea convenzionali possano erogare fino al 20% di didattica a distanza, il CdS L-12 non prevede insegnamenti esclusivamente da remoto. La possibilità di collegarsi con Google Meet alla lezione erogata in presenza, eredità della pandemia, è lo strumento individuato dall'Ateneo per venire incontro alle esigenze in particolare di studenti lavoratori e fragili. Le attività didattiche si svolgono in presenza. Sebbene la presenza sia la modalità di frequenza privilegiata e raccomandata, è tuttavia possibile, in caso di necessità, collegarsi a distanza senza dover richiedere

preventiva autorizzazione o presentare successiva giustificazione (<https://lumsa.it/it/calendario-accademico-e-organizzazione-didattica>). Nello spirito e nella natura del CdS L-12, la frequenza in aula viene ampiamente incoraggiata dai docenti, stante l'importanza fondamentale, per un effettivo progresso linguistico, della dimensione dell'interazione.

**D.CDS.1.3.5** - Per la realizzazione e la conservazione dei materiali didattici la direttiva dell'Ateneo prevede, da quest'anno, l'uso prevalente della piattaforma E-learning Moodle. Già nella scheda di richiesta dei programmi degli insegnamenti per l'anno accademico 2022/2023, specifica per la L-12, era stato inserito l'invito esplicito a farne uso. In particolare, i collaboratori linguistici ne fanno un uso quotidiano, che favorisce l'interazione, da intendersi come integrazione al lavoro svolto in presenza in aula.

Rispetto a tutti gli aspetti contemplati in tale campo, si considera che punti di forza del CdS L-12 siano l'organizzazione del percorso formativo, la chiarezza della sua presentazione e la combinazione di compattezza e flessibilità nei piani di studio, con un'attenzione crescente al capitolo dell'autoapprendimento.

#### **Punti di Forza:**

- I contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici dei percorsi formativi trovano in generale adeguato riscontro nelle conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) e nei profili culturali/professionali in uscita ad essi associate nel piano di studi.
- Il progetto formativo riceve adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo ed è chiaramente descritto nel Regolamento, facendo esplicito riferimento ai tre percorsi.
- La struttura del CdS è adeguatamente illustrata nel sito Web, nel Regolamento e nelle schede degli insegnamenti. Nel Regolamento didattico è inoltre esplicitata l'articolazione tra ore del docente titolare, esercitazioni e attività in autoapprendimento.
- L'offerta formativa del CdS è sufficientemente ampia e multidisciplinare, grazie alla presenza di 3 percorsi che si differenziano per le materie trasversali, la possibilità di scegliere 12 cfu di materie a scelta e la presenza di un tirocinio obbligatorio (3 o 6 CFU). Gli studenti uditi esprimono apprezzamento per il piano di studi, ritenuto più variegato e completo rispetto a quello di altri CdS omologhi.
- I docenti e i CEL utilizzano con regolarità la piattaforma Moodle per la realizzazione e la conservazione dei materiali didattici.

#### **Aree di miglioramento:**

- Nella SUA-CdS il riferimento ai 3 percorsi non è sufficientemente esplicitato.
- Il rapporto ore-CFU del tirocinio obbligatorio (6 CFU/40 ore oppure 3 CFU/30 ore) così come dichiarato nel piano di studi è squilibrato, tenendo conto che il Regolamento didattico di Ateneo – Parte generale (§11.2), in linea con i decreti ministeriali, prevede che 1 CFU corrisponda a 25 ore di lavoro dello studente. Pur tenendo conto che il Regolamento stesso garantisce un margine di flessibilità (Idem, §22.3), con il conteggio attuale risulta che lo studente che per es. opti per il tirocinio da 6CFU può conseguire ben il 10% dei CFU dell'intero anno accademico in una o due settimane, a seconda che l'orario del tirocinio sia di 40 o 20 ore. Il fatto che, come dichiarato in sede di audizione, vengano comunque certificate 150 ore di impegno, tenendo conto del "lavoro individuale" dello studente, confligge con la natura stessa e gli obiettivi dell'attività di stage e di tirocinio, che deve svolgersi in larghissima parte in un ambiente professionale.
- Il processo di realizzazione e conservazione dei materiali didattici sulla piattaforma E-learning Moodle è stato recentemente avviato a seguito di indicazioni esplicite dell'Ateneo, ma non risulta ancora adeguatamente documentato e monitorato.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di rivedere il peso in ore dello stage, perché è insufficiente rispetto ai 3-6 CFU attribuitigli nel piano di studi.

Si raccomanda di esplicitare maggiormente l'articolazione del CdS in 3 percorsi nella SUA-CdS, intervenendo sui campi regolamentari.

Si raccomanda di documentare e monitorare in modo più puntuale il processo di realizzazione e conservazione dei materiali didattici sulla piattaforma E-learning Moodle.

## Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3-All. 1 Regolamento del CdS L-12 2024/2025  
**Descrizione:**Vengono descritti offerta formativa e percorsi  
**Dettagli:**  
**File:**Regolamento e PdS L12 2024-2025.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.3-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 21 settembre 2023  
**Descrizione:**Verbale del Consiglio di CdS in cui si approva la Scheda A  
**Dettagli:**Punto n. 2 dell'OdG (pagg. 2-4)  
**File:**Verbale Consiglio L12 21.09.23.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.3-All. 3 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2024  
**Descrizione:**Illustrazione delle iniziative per la formazione dei docenti all'uso delle piattaforme digitali  
**Dettagli:**Punto 6 dell'OdG (pagg. 6-7).  
**File:**Verbale Consiglio Dipartimento 14.05.24.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.3-All. 4 Verbale del GGAQ del 3 aprile 2023  
**Descrizione:**Si discute dell'opportunità di inserire materiali aggiuntivi per una fruizione autonoma degli studenti  
**Dettagli:**Punto 4  
**File:**Verbale GGAQ L12 03.04.23.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.3-All. 5 Riesame ciclico 2023  
**Descrizione:**Ci si propone di evidenziare in sede di Consiglio di CdS L-12 o in altre opportune sedi da individuare, l'istituzione, come buona pratica, della consegna agli studenti, su piattaforma Elearning LUMSA, di una serie di indicazioni per l'Autoapprendimento (strumenti gratuiti on line, strumenti a cui la LUMSA è abbonata, materiali conservati nella Biblioteca di Ateneo...), utili per tutti e in particolare per gli studenti lavoratori  
**Dettagli:**D.CDS.1.3  
**File:**Riesame Ciclico L12 2023.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.3-All. 6 Scheda Programmi degli insegnamenti 2024/2025  
**Descrizione:**Viene incoraggiato l'uso della piattaforma Moodle  
**Dettagli:**Punto 15  
**File:**Scheda insegnamento - Progetto formativo L12 - 2024.pdf

## Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024  
**Descrizione:**09:00-10:00 Audizione del Presidente del CdS e del Gruppo di AQ. 10.00-10.45 Audizione dei Docenti  
**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024  
**Descrizione:**11.00-12.00 Audizione Studenti  
**Dettagli:**

## **D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.4.1** - Il CdS ha sempre perseguito la coerenza e l'allineamento tra i contenuti e i programmi degli insegnamenti da un lato e gli obiettivi formativi del CdS dall'altro; tale impegno si riflette nella cura con cui ogni corso viene progettato e presentato agli studenti, garantendo che ogni elemento del curriculum sia non solo pertinente ma anche chiaramente illustrato nelle schede degli insegnamenti e nelle informazioni disponibili online. I programmi degli insegnamenti seguono un format stabilito dal CdS, con alcune fisiologiche variazioni rispetto al format comune del Dipartimento. Nel caso dei bandi per i docenti a contratto, in passato si richiedeva di presentare un progetto didattico, così che la valutazione potesse avvenire in base alla rispondenza di tale progetto con gli obiettivi formativi del CdS L-12. Attualmente i bandi per l'affidamento di singoli insegnamenti sono stati sostituiti dalla procedura dell'iscrizione all' [Albo di Ateneo](#) (tramite bando pubblico generale per ogni singolo settore disciplinare e valutazione scientifico positiva), di durata triennale (vedi [Regolamento](#)). Gli incarichi sono conferiti a soggetti scelti nell'ambito dell'Albo, che presentano comunque il programma dello specifico insegnamento. I programmi degli insegnamenti, definiti in sede di progettazione iniziale da parte dei docenti del corso di laurea, sono annualmente rivisti dalla Presidente del CdS L-12, che in alcuni casi interviene per richiedere modifiche e/o integrazioni, e successivamente pubblicati sul sito web; la scheda-programma prevede anche la compilazione dei Risultati di apprendimento attesi (enucleati secondo lo schema dei descrittori di Dublino) per ogni singolo insegnamento. I Programmi degli insegnamenti vengono pubblicati sul sito web prima della pausa estiva, con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico; da evidenziare come nelle schede di trasparenza siano illustrati gli obiettivi formativi dell'insegnamento e i principali contenuti. Tali contenuti e programmi risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, ponendo massima attenzione che essi si inseriscano coerentemente all'interno del progetto culturale del CdS stesso e che siano di supporto alla formazione dei profili in uscita identificati. La coerenza di cui sopra è garantita da un attento processo che sovrintende la pubblicazione delle schede di trasparenza.

**D.CDS.1.4.2** - In ogni scheda-programma si richiede ai docenti di esplicitare le modalità di svolgimento delle verifiche dei loro insegnamenti; è prassi dei docenti ribadire e illustrarle all'inizio dei propri corsi. Tale prassi è sovente oggetto di formale raccomandazione in sede di Consiglio di CdS L-12. Le modalità di verifica che i singoli docenti ritengono consone agli obiettivi formativi e idonee alla valutazione dello studente seguono tradizioni consolidate, in particolare per quanto riguarda la possibilità di prove in itinere e il rapporto tra scritto propedeutico ed esame orale. La possibilità di sostenere una prova orale è sempre garantita allo studente.

È opportuno sottolineare come le modalità di verifica per ogni insegnamento siano chiaramente delineate nelle schede degli insegnamenti, pubblicizzate agli studenti sulla pagina web del CdS nella sezione dedicata agli studenti iscritti cliccando su "Scopri gli insegnamenti per l'a.a. in corso". Particolare attenzione viene posta alla trasparenza e alla coerenza con gli obiettivi formativi, al carico didattico di ciascun insegnamento e alla sinergia con le conoscenze e competenze acquisite negli altri insegnamenti, al fine di mantenere un elevato standard di chiarezza e coerenza, nonché di adeguare i criteri di verifica alle specificità delle singole sezioni didattiche. Tale processo garantisce che le modalità di valutazione siano non solo comprensibili ma anche pertinenti agli obiettivi specifici di ogni insegnamento. L'adeguatezza delle modalità di verifica nell'accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento è stata una priorità: i docenti assicurano che ogni metodo di valutazione sia progettato per testare in modo efficace le competenze e le conoscenze che ogni insegnamento si propone di trasmettere. Questo approccio garantisce che gli studenti siano valutati in modo equo e che i risultati ottenuti riflettano fedelmente il loro apprendimento.

**D.CDS.1.4.3** - In merito alla prova finale, il CdS ha sempre attribuito grande importanza alla chiarezza e precisione nella definizione delle modalità di svolgimento della stessa. Tale prova rappresenta non solo il culmine dell'esperienza formativa degli studenti ma anche un momento critico in cui essi dimostrano la piena assimilazione delle competenze e conoscenze acquisite durante il Corso. Le modalità di svolgimento della prova finale sono state attentamente definite per assicurare che tutti gli studenti comprendano i requisiti e le aspettative. Queste modalità sono state illustrate dettagliatamente in un'apposita pagina del sito web e sono quindi permanentemente disponibili, permettendo agli studenti di prepararsi adeguatamente e di affrontare la prova finale con una comprensione chiara delle procedure valutative e dei requisiti per l'assegnazione del punteggio a disposizione delle Commissioni di Laurea. Si è prestata particolare attenzione nel garantire che le modalità di svolgimento della prova finale fossero coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; ciò ha implicato un'attenta revisione dei criteri di valutazione per assicurare che la prova rifletta in maniera appropriata i risultati di apprendimento attesi.

Più specificatamente, nel [Regolamento](#) trova spazio una descrizione delle modalità di assegnazione, delle tipologie di prova e delle procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea. Quanto alle modalità di svolgimento, è stato di recente pubblicato sulla pagina del sito web un [Vademecum della Prova finale](#) L-12 in forma di FAQ, ad integrazione delle già presenti linee Guida specifiche del CdS L-12, queste ultime di carattere più pratico e amministrativo. Si mantiene inoltre la buona pratica di tenere all'inizio dell'a.a. un incontro orientativo con tutti gli studenti del terzo anno per incoraggiare la scelta tempestiva dell'argomento e rispondere in anticipo alle domande degli studenti. Il Laboratorio di Scrittura e abilità argomentative, collocato curricularmente al secondo anno, annualità dedicata alle scelte libere, ma fruibile anche dagli studenti del terzo anno che non lo avessero seguito in precedenza per l'acquisizione di crediti soprannumerari, cura nel dettaglio tutte le competenze necessarie per la redazione (scrittura accademica, bibliografia,

struttura, indice, introduzione e conclusione, prevenzione del plagio).

#### **Punti di Forza:**

- Sia i contenuti che i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi posti dal CdS, sono facilmente consultabili nelle singole schede dedicate agli insegnamenti, e anche la loro ricerca sul sito del web del CdS è rapida e intuitiva.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche degli insegnamenti, adeguatamente delineate nelle schede degli insegnamenti, sono in linea con gli obiettivi formativi e conformi all'accertamento dei risultati attesi. Per gli studenti non frequentanti viene concordato, previo incontro con il docente del corso, il programma e le modalità di verifica finale.
- Le modalità di verifica degli insegnamenti sono adeguatamente descritte nelle schede dedicate ai singoli insegnamenti.
- Alla prova finale è dedicata ampio spazio, sia in termini di caratteristiche che di modalità dello svolgimento.

#### **Aree di miglioramento:**

- Non tutti gli insegnamenti linguistici specificano il livello iniziale richiesto sulla base del Quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Per gli insegnamenti linguistici si raccomanda di specificare il livello iniziale richiesto sulla base del Quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).

#### **Documenti a supporto**

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 1 Scheda programmi degli insegnamenti 2024/2025

**Descrizione:**La scheda contiene tutte le informazioni riguardanti i contenuti del corso, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento, le modalità di verifica e della prova finale

**Dettagli:**

**File:**Scheda insegnamento - Progetto formativo L12 - 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 2 Regolamento del CdS L-12 2024/2025

**Descrizione:**Il Regolamento illustra le modalità della Prova finale

**Dettagli:**Art. 15

**File:**Regolamento e PdS L12 2024-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 3 Vademecum per l'elaborato finale

**Descrizione:**Viene data risposta sotto forma di FAQ ai quesiti più comuni sollevati dagli studenti

**Dettagli:**

**File:**Vademecum elaborato finale L12.pdf

## **D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.5.1** - Il CdS cura con particolare attenzione tre aspetti nella progettazione della didattica: il numero di esercitazioni linguistiche in rapporto al numero e ai livelli degli studenti; la divisione equilibrata degli insegnamenti in semestri; l'orario delle lezioni. Per quanto riguarda il primo aspetto, la progettazione delle esercitazioni linguistiche è in funzione della creazione di aule non numerose, didatticamente sostenibili in forme interattive, e il più possibile omogenee quanto ai livelli reali di conoscenza della lingua (stabiliti all'inizio dell'a.a. con dei *placement test*). Laddove la divisione in gruppi delle esercitazioni non si rende necessaria, si prevedono ore di sostegno rivolte ai principianti (ammessi per lingue diverse dall'inglese). Le esercitazioni linguistiche, di competenza del CdS L-12 dal punto di vista didattico e organizzativo, sono di competenza del Centro Linguistico Internazionale e Certificazioni ([CLIC](#)), per quanto riguarda la formalizzazione della programmazione annuale.

La divisione degli insegnamenti in semestri è approvata di anno in anno dal Consiglio di Dipartimento, contestualmente all'approvazione dell'offerta formativa; l'orario è predisposto da una commissione di Dipartimento, di cui fa parte il personale della Segreteria di Dipartimento, per un'ottimizzazione nell'uso degli spazi da parte dei corsi che insistono nella stessa sede, seguendo tuttavia le indicazioni del CdS L-12 rispetto alle priorità dell'organizzazione didattica. L'offerta formativa del CdS L-12 è particolarmente delicata per lo spettro ampio dell'erogazione didattica, che comprende le esercitazioni settimanali di tutte le lingue, con possibilità per lo studente di scegliere liberamente le due lingue di specializzazione ed eventualmente, al secondo anno, una terza lingua, nonché per la presenza dal secondo anno in avanti di discipline di indirizzo che suddividono la coorte in tre rami. Le singole coorti utilizzano, in generale, la stessa aula o le stesse aule, così da evitare spostamenti e favorire la continuità e la familiarità, consuetudine rafforzata per motivi igienico-sanitari durante l'emergenza Covid. Il CdS ha inoltre cura di compattare il più possibile l'orario delle lezioni, per favorire studenti fuori sede, lavoratori e agonisti sportivi. Gli studenti godono peraltro, come spiegato in precedenza, della possibilità di seguire le lezioni da remoto, anche se la vocazione pedagogica della LUMSA tende a privilegiare in ogni modo la frequenza in presenza.

Le sessioni di esame estiva e invernale sono lunghe, con distanze normate tra gli appelli non inferiori ai 10 giorni, per lasciare tempo allo studio prima delle verifiche; più breve la sessione di settembre che si configura come una sessione di recupero. Le verifiche scritte propedeutiche delle lingue straniere sono collocate in una settimana specifica in prossimità della fine del secondo semestre per approfittare dell'esercizio acquisito con la frequenza annuale. La sessione consigliata didatticamente agli studenti è in questo senso quella estiva; una prova scritta è comunque presente anche nella sessione autunnale e invernale. Tale sistema appare funzionante e incontra generalmente la soddisfazione degli studenti, che nei questionari di valutazione esprimono un apprezzamento molto alto per la sua regolarità. In base ai dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2024, il tasso di frequenza regolare dichiarato dai laureati LUMSA appare di gran lunga migliore del corrispondente dato nazionale dei laureati della stessa classe (90,4% contro 67,4%). In base alle Schede di monitoraggio annuali, puntualmente commentate, il tasso di regolarità delle carriere è costantemente superiore alle medie nazionali, e il tasso di abbandoni, sempre attenzionato e comunque inferiore a quello di area e nazionale, appare in netto miglioramento, come si evince dal Commento alla SMA del 2023. In generale gli altri indicatori relativi alla carriera dello studente sono per il CdS L-12 LUMSA più favorevoli o in linea con le medie nazionali di riferimento.

**D.CDS.1.5.2** - Le sedi dove si svolgono la pianificazione e la revisione dell'offerta formativa e delle modalità di erogazione sono quelle previste dagli ordinamenti universitari: il Consiglio di CdS L-12 con il preliminare delle riunioni del GGAQ e della Commissione Paritetica, che portano alla superficie eventuali problemi, e della consultazione delle Parti sociali e del Comitato di indirizzo per aggiornamenti sulla domanda di formazione. Coordinamenti continui fra docenti legati da affinità disciplinari, come i docenti delle lingue/culture, regolarmente riportati nelle sedi di GGAQ e Consiglio di CdS L-12 e ivi verbalizzati, svolgono un notevole ruolo non solo nella gestione delle criticità ma anche nella condivisione della progettualità.

### **Punti di Forza:**

- L'organizzazione dell'orario è efficiente e consente complessivamente di ottimizzare gli spazi, nonostante la complessità del progetto formativo (con scelta di due lingue curriculari ed esercitazioni spesso organizzate in più gruppi in base al livello). I docenti non riportano particolari criticità su questo punto.
- Gli studenti fuori sede sono facilitati con la compattazione dell'orario. Gli studenti uditi confermano che il CdS è sensibile alle esigenze delle categorie con bisogni specifici in questo senso.
- L'organizzazione delle sessioni d'esame è adeguata.

### **Aree di miglioramento:**

- In audizione gli studenti riportano che a causa di alcune sovrapposizioni di orario quest'anno si sono di fatto ridotte le opzioni per gli esami a scelta.
- In sede di audizione si conferma che il coordinamento tra gli insegnamenti e l'armonizzazione dei contenuti, in particolare fra i docenti di lingue, avviene ancora prevalentemente in modo informale.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Documenti a supporto**

- **Titolo:**D.CDS.1.5-All. 1 Verbale del Comitato Direttivo del CLIC di approvazione della programmazione delle lingue straniere dell'11 aprile 2024  
**Descrizione:**Viene deliberata da parte del Comitato Direttivo del CLIC la programmazione delle esercitazioni per l'a.a. per la successiva approvazione in Senato  
**Dettagli:**  
**File:**Verbale CLIC 11.04.24.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.5-All. 2 Dati AlmaLaurea relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati (aggiornati ad aprile 2024)  
**Descrizione:**È presente il grafico relativo al sondaggio sulla frequenza delle lezioni  
**Dettagli:**Pag. 1  
**File:**Dati AlmaLaurea L12 aprile 2024.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.5-All. 3 Verbale del GGAQ del 21 settembre 2023  
**Descrizione:**Vengono commentati i dati AlmaLaurea aggiornati al 2023 relativi alla soddisfazione dei laureati  
**Dettagli:**Punto n. 2 dell'OdG  
**File:**Verbale GGAQ L12 21.09.23.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.1.5-All. 4 SMA con commento (30 settembre 2023)  
**Descrizione:**Vengono commentati i dati relativi alla regolarità delle carriere  
**Dettagli:**Commento nella sezione Regolarità degli studi  
**File:**SMA L12 2023.pdf

---

##### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024  
**Descrizione:**09:00-10:00 Audizione del Presidente del CdS e del Gruppo di AQ; 10:00-10:45 Audizione Docenti; 11.00-12.00 Audizione Studenti  
**Dettagli:**

---

## **D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

### **D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato**

**D.CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D.CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D.CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.1.1** - Il CdS L-12 prevede un test d'accesso di orientamento composto di due parti. La parte di inglese ha l'obiettivo di verificare il possesso del livello B1, necessario per l'iscrizione al corso, mentre la parte di italiano comprende domande di cultura generale, lessico, logica e comprensione del testo. Dall'emergenza COVID il test, precedentemente somministrato in presenza, viene erogato a distanza, ed è stato rimodellato grazie alla sinergia tra i docenti del corso e la società fornitrice per quanto riguarda la parte di italiano. Ogni anno il nuovo test viene approvato dalla Presidente, per modifiche/integrazioni. Gli studenti BES/DSA si rivolgono, prima dell'iscrizione al test, all'apposito [servizio di Ateneo](#), per ricevere specifici ausili. Gli studenti in possesso di diploma di maturità estero devono inoltre sostenere un ulteriore test di italiano di livello B2, come previsto dal Regolamento. La soglia minima per l'accesso con OFA, da assolvere entro il primo anno frequentando apposito corso di italiano gratuito erogato dal [CLIC](#), è B2.1

#### **Colloquio di orientamento in ingresso**

A partire dall'emergenza COVID, considerata la somministrazione a distanza del Test d'accesso, il CdS L-12 ha stabilito di introdurre un colloquio di orientamento in ingresso obbligatorio, propedeutico al Test, in seguito entrato a regime e descritto dal Regolamento, così come sul Sito internet. Il colloquio, svolto dalla Presidente con l'ausilio degli altri docenti tutor, verte sul percorso di studio pregresso, sulla scelta delle lingue di specializzazione e del percorso, sulle opportunità in termini di Laurea Magistrale, ed è stato introdotto anche quale azione correttiva atta a prevenire gli abbandoni. Particolare cura viene dedicata allo studente lavoratore, vista la numerosità delle ore di didattica frontale e l'importanza della frequenza in presenza, tipiche del CdS in Mediazione.

#### **Open day**

Un proficuo percorso di orientamento in ingresso prevede che lo studente abbia partecipato in primis a un Open day. In quella sede vengono illustrate le caratteristiche del corso con particolare riferimento a: sbocchi occupazionali, lingue offerte, percorsi, Stage, Erasmus, Soft skills, specifiche modalità dell'organizzazione didattica.

#### **Incontri di orientamento in itinere**

L'accompagnamento dello studente continua con l'Orientamento in itinere, richiamato sul [sito web](#) del CdS L-12. Ogni tappa del percorso dello studente prevede un incontro specifico:

- incontro per la scelta del percorso organizzato all'inizio del secondo anno e tenuto dalla Presidente con la collaborazione di tre studenti provenienti dai tre percorsi che offrono la propria testimonianza, favorendo così una comunicazione e formazione tra pari, trasversale alle diverse coorti;

- incontro Stage organizzato alla fine del secondo anno dalla Responsabile Stage e Job Guidance per il CdS, con la collaborazione dell'Ufficio Stage e Tirocini, in cui vengono illustrate le modalità dello Stage LUMSA, così come le altre opportunità previste (riconoscimento attività lavorativa o di volontariato, Stage all'estero...), e il funzionamento della piattaforma Jobiri;

- 2 incontri Erasmus (per i dettagli vedi punto D.CDS.2.4);

- incontro Prova finale rivolto agli studenti di terzo anno, tenuto da un docente del Corso, per illustrare le modalità di redazione dell'elaborato finale e consigliare gli studenti riguardo alle giuste tempistiche, favorendo la regolarità delle carriere;

- tutorato in itinere per studenti provenienti da altro ateneo per trasferimento, o da altro corso LUMSA per passaggio di corso, offerto dalla Presidente del Corso sotto forma di percorso di incontri da tenersi in particolare durante il primo anno di iscrizione, a favore dell'integrazione e del buon andamento della carriera;

- tutorato per il monitoraggio della carriera per studenti ripetenti o con ritardo nel conseguimento dei crediti, offerto dai docenti Tutor.

**D.CDS.2.1.2** - Il CdS L-12 ha istituito un servizio di tutorato per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, per prevenire il ritardo negli studi e promuovere una proficua partecipazione alla vita universitaria. Gli studenti, per ciascun anno accademico o per l'intera durata del corso di studi, possono scegliere un docente come tutor (cf. art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il Tutorato*). Tutor per il CdS L-12 sono le docenti incardinate del Corso i cui nomi sono in evidenza nella pagina web del CdS del sito di Ateneo. Il tutorato è disponibile in qualsiasi momento della carriera e viene richiesto spontaneamente dagli studenti in particolare in momenti di difficoltà quali la ripresa dopo un'interruzione forzata, una richiesta di cambio di lingua di specializzazione, un ritardo nel conseguimento dei crediti.

Il sito web del CdS, costantemente aggiornato mediante regolare interazione tra la Presidente e gli uffici di ateneo preposti, è il luogo di primo contatto e accesso per l'utenza potenzialmente interessata all'offerta formativa, in cui rintracciare le informazioni utili per l'avvio di carriera e per l'intero percorso dall'immatricolazione alla laurea.

Monitoraggio delle carriere: la Presidente del CdS monitora le carriere degli studenti interrogando puntualmente il sistema Esse3, oppure chiedendo i dati d'insieme all'Ufficio statistiche. Una volta l'anno, in autunno, riceve da quest'ultimo l'elenco degli studenti ripetenti. È stato deciso in sede di GGAQ e di Consiglio di CdS di spostare a dopo la sessione invernale l'invio da parte degli Uffici di tali dati, per poter intervenire tempestivamente con il servizio di tutorato e prevenire un eventuale mancato passaggio all'anno successivo.

**D.CDS.2.1.3** - Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro si esplicano essenzialmente nell'ambito dello Stage obbligatorio, sostituibile solo in caso di particolari necessità con altre attività formative. È presente un docente Responsabile Stage e Job Guidance, che in sinergia con l'Ufficio Stage e Tirocini e con la Presidente vigila sull'armonizzazione dello Stage nella carriera dal punto di vista della scelta dell'Ente, dei contenuti e delle tempistiche, prevenendo possibili conflitti con la regolare carriera. È prevista, specialmente in caso di studenti lavoratori, la possibilità di riconoscere la pregressa attività lavorativa se pertinente, di tirocinio non in convenzione con LUMSA, o di volontariato, purché l'attività sia recente e congruente con gli obiettivi formativi del CdS L-12. Le modalità sono illustrate sulla [pagina web](#) del CdS del sito web di Ateneo in uno specifico Vademecum. Per evitare che Erasmus e Stage possano confliggere, viene incoraggiato l'inserimento dello Stage nel *Learning agreement* come attività da svolgere durante la partecipazione alla Mobilità internazionale.

Il Comitato di indirizzo ha un'azione consultiva da questo punto di vista, per indirizzare la ricerca da parte dell'Ufficio di convenzioni con Enti e Aziende che corrispondano effettivamente alle concrete prospettive occupazionali dei laureati. La composizione del Comitato di indirizzo viene continuamente aggiornata per ricomprendere figure appartenenti ai tre ambiti configurati dai tre Percorsi attivati, e per rappresentare le più recenti tendenze del mercato del lavoro.

Da alcuni anni, a seguito di suggerimenti del Comitato d'Indirizzo, che ha evidenziato come le competenze di italiano scritto e la qualità di scrittura nella lingua madre siano importanti quanto le competenze di produzione nelle lingue straniere, è stato introdotto un laboratorio di Soft skills concernenti la scrittura. Successivamente è stato attivato un secondo laboratorio dedicato a Comunicazione e intelligenza emotiva volto a formare lo studente in vista del colloquio di lavoro e delle relazioni interpersonali negli ambiti professionali prefigurati dal Corso. Su indicazioni delle Parti sociali quest'ultima attività è stata poi sostituita da un Laboratorio di interpretariato. Infine, per l'anno accademico 2024/2025, su suggerimento del Comitato di indirizzo, il laboratorio è stato aperto anche alle tematiche del linguaggio non verbale, confermando un sistema virtuoso di aggiornamento delle Soft skills sulla base delle tendenze del mondo del lavoro.

I questionari di valutazione dello Stage compilati dagli Enti accoglienti vengono attentamente monitorati ogni anno e commentati nel verbale della Consultazione delle Parti sociali.

I dati AlmaLaurea relativi all'Occupazione dei Laureati L-12 vengono puntualmente monitorati, paragonati agli esiti delle Consultazioni delle Parti sociali e commentati in sede di GGAQ o, quando previsto, in sede di Riesame ciclico, anche tenendo conto dei dati relativi all'anno in corso e agli anni precedenti contenuti nella SMA. È altresì vero che, come emerge dagli ultimi dati relativi, il laureato L-12 LUMSA intende in larga maggioranza proseguire gli studi con una Laurea Magistrale (87% per il 2022, ultimi dati disponibili), che sceglierà soprattutto preferendo corsi di studi che costituiscono il "proseguimento naturale" della Laurea in Mediazione linguistica e culturale (non presenti in LUMSA). Pertanto, l'accompagnamento al mondo del lavoro sarà da intendersi come priorità subordinata, in termini di importanza, ad un efficace accompagnamento alla scelta della Laurea magistrale.

Per quanto riguarda la percentuale di studenti, seppur minoritaria, che si avviano al mondo del lavoro, si procede comunque ad una attenta analisi dei dati in sede di GGAQ o di Riesame ciclico.

Nell'a.a. 2023-2024 si è tenuto un incontro di orientamento in uscita, con la partecipazione dei presidenti delle Lauree Magistrali LUMSA che possono essere uno sbocco per i laureati L-12, e di alcuni studenti testimonial. Da notare che un orientamento a scelte consapevoli, in termini di Percorso e di inserimento nel piano di studi di specifiche discipline a scelta, ricomprese in determinati SSD, strategico per il futuro orientamento magistrale, viene comunque già proposto sia in sede di Colloquio di orientamento in ingresso, prima ancora dell'iscrizione, sia in sede di Incontro per la scelta del Percorso, all'inizio del secondo anno.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS in Mediazione linguistica e culturale prevede numerose iniziative e attività, che riguardano sia l'orientamento in ingresso sia quello in itinere, entrambe volte a favorire scelte consapevoli da parte dello studente. Nell'orientamento in ingresso, oltre a organizzare un Open day nel quale il Corso di Studi viene presentato a 360°, il CdS prevede un test di accesso di orientamento composto di due fasi, al quale precede un colloquio propedeutico allo stesso, tenuto a distanza. Anche per l'orientamento in itinere il CdS prevede numerose attività, incontri e programmi di tutorato che coprono il percorso di studi dello studente.
- Le attività di tutorato sono articolate sulla base delle diverse esigenze degli studenti (studenti lavoratori e studenti con difficoltà nel percorso di studi), ed hanno lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per operare scelte consapevoli. A ciò si

aggiunge, grazie anche al monitoraggio delle carriere, la previsione e l'introduzione di ulteriori attività per lo sviluppo delle competenze attraverso appositi percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

- Dall'autovalutazione e dai documenti offerti dal CdS appare chiaro l'obiettivo di puntare su iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, che si traduce essenzialmente nello Stage obbligatorio e nel tirocinio (dai tre ai sei mesi) che si svolge durante il terzo anno.

#### **Aree di miglioramento:**

non presenti

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti a supporto**

- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 1 Regolamento del CdS L-12 2024/2025  
**Descrizione:**Viene illustrata la modalità di ammissione per studenti con precedente titolo di studio estero con OFA di italiano, e il colloquio di ammissione obbligatorio  
**Dettagli:**Art. 4b e 4a  
**File:**Regolamento e PdS L12 2024-2025.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 2 Verbale del GGAQ del 12 dicembre 2022  
**Descrizione:**In riscontro alle richieste avanzate dagli studenti nella Relazione CPDS 2022-2023 si annuncia lo svolgimento dell'incontro di orientamento Erasmus con la partecipazione degli Europeers  
**Dettagli:**Punto n. 5 dell'OdG (pagg. 4-7)  
**File:**Verbale GGAQ L12 12.12.22.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 3 Verbale del GGAQ del 3 aprile 2023  
**Descrizione:**Si avanzano delle proposte per promuovere il servizio di tutorato  
**Dettagli:**Punto n. 3 dell'OdG  
**File:**Verbale GGAQ L12 03.04.23.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 4 Verbale del GGAQ del 26 settembre 2022  
**Descrizione:**Si propone di anticipare la richiesta dei dati relativi al monitoraggio delle carriere  
**Dettagli:**Punto n. 4 dell'OdG  
**File:**Verbale GGAQ L12 26.09.22.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 5 Verbale del Consiglio di CdS del 28 aprile 2022  
**Descrizione:**Comunicazione della nomina della Responsabile Stage e Job Guidance per il CdS L-12  
**Dettagli:**Punto n. 1 dell'OdG (Organigramma del CdS L-12)  
**File:**Verbale Consiglio L12 28.04.22.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 6 Verbale del Comitato di indirizzo del 7 dicembre 2022  
**Descrizione:**Allargamento ad un nuovo membro del settore turistico  
**Dettagli:**  
**File:**Verbale Comitato Indirizzo L12 07.12.22.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 7 Verbale del Comitato di indirizzo del 14 settembre 2023  
**Descrizione:**Indicazione da parte del Comitato di introdurre le tematiche del linguaggio non verbale  
**Dettagli:**  
**File:**Verbale Comitato Indirizzo L12 14.09.23.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 8 Verbale del Consiglio di CdS del 12 aprile 2024  
**Descrizione:**Si annuncia lo svolgimento di un incontro di Orientamento alla scelta della Lauree Magistrali con la partecipazione

dei Presidenti delle Magistrali LUMSA

**Dettagli:** Punto n. 1 dell'OdG

**File:** Verbale Consiglio L12 12.04.24.pdf

---

## **D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

**D.CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D.CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D.CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.2.1** - Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS L-12 sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nel [Regolamento Didattico](#) pubblicato sul sito web, oltre che nella [SUA-CdS](#), nell'articolo relativo alle modalità di ammissione.

Sono richieste:

- 1) competenze di base, compresa un'ottima conoscenza della lingua italiana e un buon livello di cultura generale;
- 2) una chiara propensione all'apprendimento delle lingue straniere, comprovata da una conoscenza della lingua inglese pari almeno a un livello B1 o, per lo studente che non intenda scegliere inglese come lingua di specializzazione, una conoscenza adeguata in un'altra lingua straniera;
- 3) per gli studenti internazionali e/o in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, il livello di conoscenza della lingua italiana richiesto in ingresso è B2.2. La soglia minima con cui uno studente straniero può essere ammesso con OFA è B2.1.

**D.CDS.2.2.2** - I prerequisiti sono verificati tramite un colloquio preliminare da svolgersi con un docente e mediante un duplice test volto a saggiare le competenze di base e la conoscenza della lingua inglese. Gli studenti che non intendano scegliere inglese come lingua di specializzazione dovranno dimostrare di possedere una conoscenza adeguata in un'altra lingua straniera, attraverso un colloquio corredato da un breve esercizio scritto con un docente della lingua in questione.

Gli studenti internazionali e/o in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, e che devono dimostrare un livello di conoscenza della lingua italiana pari a B2.2 (oppure con OFA B2.1) devono sostenere un test erogato dal CLIC (Centro Linguistico Internazionale e Certificazioni) come condizione preliminare per poter accedere alla procedura di ammissione sopra descritta.

**D.CDS.2.2.3** - Nel caso di carenze evidenziate in sede di colloquio e di test lo studente interessato viene riconvocato a colloquio, anche in vista di un possibile ri-orientamento verso altro CdS; questo avviene nei casi di importanti lacune nelle competenze di base. In caso di carenze minime nelle competenze di base si attiva il servizio di tutorato, tramite la presa in carico degli studenti in questione da parte dei docenti tutor del CdS. Per quanto riguarda la lingua inglese viene consigliato un programma di recupero da svolgersi in particolare nella prima parte dell'anno. Le esercitazioni di lingua inglese del primo anno sono divise in 3 gruppi in base al livello; il primo gruppo di livello B1 è sempre di numero ridotto e le lezioni vengono strutturate al fine di permettere agli studenti con OFA di seguire un percorso personalizzato e intensivo, sotto la guida dell'esercitatore, così da raggiungere il livello B2 alla fine del primo anno. L'OFA s'intende assolto con il superamento della prova scritta di Lingua inglese 1. Lo studente in possesso di diploma estero con livello accertato di italiano B2.1, se risultato ammissibile dopo completamento dell'iter comune a tutti gli studenti, sarà indirizzato ad un corso di italiano del CLIC per assolvere all'OFA e raggiungere il richiesto livello di B2.2. L'OFA in lingua italiana dovrà essere assolto entro il primo anno di corso quale condizione per l'iscrizione al secondo anno.

**D.CDS.2.2.4** - Non applicabile.

### **Punti di Forza:**

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono adeguatamente pubblicizzate. Il test è preceduto da un colloquio a carattere orientativo preferibilmente in presenza, che contribuisce ad accertare le conoscenze preliminari e a contrastare gli abbandoni.
- Le attività per l'assolvimento degli OFA di lingua italiana sono chiaramente definite.

### **Aree di miglioramento:**

- Per le lingue diverse dall'inglese si specifica genericamente che "la scelta della prima lingua deve cadere su una lingua già

studiata in precedenza a livello scolastico o per interesse personale," (SUA-CdS A3.a), senza indicare il livello del QCER.

- Le informazioni pubbliche relative al contenuto del colloquio che precede il test sono generiche.
- Gli esiti del test non vengono pubblicati e solo nei casi di livello insufficiente lo studente viene riconvocato.
- Il livello minimo di accesso per la lingua inglese è un B1, ma le informazioni pubbliche riguardo alle attività mirate all'assolvimento di questo OFA sono frammentarie. In sede di audizione viene affermato che "in realtà l'OFA di inglese è stato superato nei fatti, perché non capita mai che uno studente si trovi in una situazione di carenza di conoscenza".

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

Per l'inglese si raccomanda di formalizzare delle modalità specifiche di assolvimento dell'OFA, in quanto l'assenza di studenti con debito formativo in inglese registrata finora non garantisce che in futuro non si verificheranno dei casi.

Per le lingue diverse dall'inglese si raccomanda di specificare il livello iniziale del QCER richiesto perché vengano scelte come 1a lingua.

Per motivi di trasparenza, si raccomanda di pubblicare tutti esiti del test e non di comunicare solo gli esiti insufficienti, e di precisare il contenuto del colloquio nei canali rivolti al pubblico.

**Documenti a supporto**

- **Titolo:**D.CDS.2.2-All. 1 Regolamento del CdS L-12 2024/2025

**Descrizione:**Vengono descritte le modalità di ammissione

**Dettagli:**Art. 4a – Modalità di ammissione

**File:**Regolamento e PdS L12 2024-2025.pdf

---

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024

**Descrizione:**09:00-10:00 Audizione del Presidente del CdS e del Gruppo di AQ; 10:00-10:45 Audizione Docenti.

**Dettagli:**

---

## **D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

**D.CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D.CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D.CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D.CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.3.1** - L'autonomia dello studente nell'acquisizione di conoscenze e competenze è garantita dal Corso di Studio sia tramite una certa flessibilità del progetto formativo (scelta delle lingue, scelta dei corsi elettivi, possibilità di iscriversi a corsi di approfondimento complementari al percorso accademico) sia tramite una gestione degli orari delle lezioni e della logistica atta a intercettare e risolvere le criticità eventualmente presenti. Il rapporto con i docenti e la loro disponibilità al dialogo sono dimostrate dal monitoraggio degli esiti del rilevamento dell'opinione studenti, analizzati anche a livello di Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

L'organizzazione delle semestralità viene curata molto attentamente per equilibrare i periodi dell'erogazione della didattica e dello svolgimento degli esami, tra primo e secondo semestre, prevedendo in particolare un congruo numero di esami da sostenere nella sessione invernale, ed evitando un accumulo nella sessione estiva in cui sono programmate, in particolare, le prove annuali delle Lingue. Le materie formative fondamentali sono opportunamente collocate al primo anno.

L'orario delle lezioni viene congegnato in modo tale da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale degli studenti adeguate, in particolare con l'obiettivo di progettare una settimana ben equilibrata, e di evitare "buchi" nell'orario, nonché di favorire l'apprendimento critico e lo studio individuale. Il lavoro organizzativo è particolarmente accurato, stante la varietà dei profili degli studenti, in termini di lingue di specializzazione, eventuale terza lingua, percorsi e discipline a scelta.

**D.CDS.2.3.2** - Durante le prime lezioni di ogni corso, in aggiunta a quanto pubblicato sul sito web alla voce "Programmi degli insegnamenti", vengono illustrate le indicazioni relative a programma, frequenza, modalità delle verifiche dell'apprendimento in itinere e finali. Dai [questionari Valstat](#) compilati dagli studenti traspare la soddisfazione su questo punto. compilati dagli studenti traspare la soddisfazione su questo punto.

Vengono altresì fornite indicazioni sul reperimento dei materiali didattici e sulla piattaforma E-Learning LUMSA, utilizzata dai docenti per depositare tali materiali, assegnare compiti e programmare consegne.

Molti corsi prevedono, oltre alle lezioni frontali, una parte applicativa e l'assegnazione di tesine, presentazioni e lavori di gruppo su tematiche specifiche, come indicato nei programmi pubblicati.

Nelle esercitazioni linguistiche, in particolare, dove l'insegnamento è tipicamente interattivo, sono previste continue verifiche in itinere, e indicazioni guidate per l'autoapprendimento e l'autovalutazione, che sono parte integrante del percorso annuale verso le prove scritte e orale relative alle esercitazioni.

Le esercitazioni linguistiche delle lingue con iscritti più numerosi sono suddivise in 2 o 3 gruppi di livello, o prevedono ore di sostegno per studenti con particolari necessità (principianti al primo anno, ad esempio), così da essere modulate sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

In sede di progettazione del CdS L-12 è stata programmata un'organizzazione didattica coordinata, in particolare, per le 3 principali lingue di specializzazione, inglese, spagnolo e francese, con specifica di una consequenzialità degli ambiti metalinguistici trattati, che prevede in sintesi la trasmissione di conoscenze storiche e linguistiche di base al primo anno, con una prima introduzione alla mediazione, e poi un focus specifico su mediazione e traduzione da e verso l'italiano a partire dal secondo anno.

Le conoscenze preliminari degli studenti sono oggetto di continuo monitoraggio e riflessione da parte dei docenti, su indicazione del GGAQ e della Presidente che nelle varie sedi commentano puntualmente i Questionari degli studenti con particolare attenzione a questo specifico punto. In particolare, la questione delle conoscenze preliminari è stata attenzionata nel periodo della pandemia di Covid-19 quando la didattica a distanza ha generato a livello mondiale una crisi educativa, e successivamente, quando gli studenti diplomati nell'anno del *lockdown* si sono affacciati al primo ciclo di istruzione superiore, ed è conseguentemente calata la soddisfazione manifestata dagli studenti nelle risposte ai questionari alla specifica domanda riguardante le conoscenze preliminari.

I risultati dei questionari degli studenti e dei docenti vengono attentamente monitorati dalla Presidente e discussi in sede di GGAQ, con puntuali proposte di eventuali azioni correttive, e i risultati e le indicazioni vengono riferiti a tutti i docenti in sede di Consiglio di CdS L-12.

È stato messo a regime l'invio di una mail ai docenti per sensibilizzare alla compilazione del questionario (Scheda 7 ANVUR) per quelli che hanno avuto insegnamenti al primo semestre, e per segnalare con anticipo la data di apertura alla compilazione dei questionari relativi agli insegnamenti annuali e del secondo semestre.

Le modalità d'esame sono adeguatamente dettagliate e rese pubbliche. Le date degli esami vengono definite avendo cura di non far

coincidere, in particolare, le prove scritte di inglese, prima lingua per la maggior parte degli studenti, e quelle delle altre lingue, così come le date delle principali seconde lingue di specializzazione, ossia spagnolo e francese.

**D.CDS.2.3.3** - I docenti sono disponibili durante l'orario di ricevimento a fornire indicazioni per le specifiche esigenze degli studenti lavoratori, con particolare focus su autovalutazione e autoapprendimento, e l'indicazione di un programma aggiuntivo che possa sostituire la frequenza. Considerata la natura peculiare e fortemente interattiva del CdS L-12, il programma per non frequentanti non viene indicato sul sito alla voce "Scopri gli insegnamenti dei corsi", in primo luogo per promuovere una cultura della frequenza, e in secondo luogo per permettere ai docenti di precisare, in sede di ricevimento, il programma di recupero più adatto alle esigenze specifiche dei singoli studenti: a tal fine viene data alla voce "Contenuti" di ciascun insegnamento l'indicazione di contattare il docente all'inizio del corso. Dietro richiesta inviata al docente per mail, il ricevimento può essere effettuato anche a distanza a beneficio in particolare degli studenti lavoratori, atleti agonisti e fuori sede.

**D.CDS.2.3.4** - La Presidente riceve ogni anno la lista degli studenti disabili, con BES e DSA. Tali liste sono comunicate ai docenti affinché attivino le opportune misure compensative nell'organizzazione della didattica, quali l'autorizzazione all'uso di mappe, ad usufruire di tempo aggiuntivo in sede di esame, a sostituire alcune prove scritte con prove orali. Al momento della prenotazione all'esame, l'indicazione dei BES e dei relativi strumenti compensativi che è necessario adottare compare automaticamente nel Sistema Esse3 a fianco del nominativo dello studente.

L'individualizzazione delle attività di supporto alle fasce deboli rientra tra gli obiettivi primari del corso di laurea.

Gli spazi della sede del CdS di via Pompeo Magno rispettano le norme previste in tema di accessibilità; tutte le strutture interne sono prive di barriere architettoniche e sono presenti in sede ascensori per permettere l'accesso alle aule di tutti i piani.

#### **Punti di Forza:**

- L'organizzazione didattica dà allo studente gli strumenti necessari per sviluppare una propria autonomia. Il CdS prevede numerose attività che stimolano il pensiero critico e la capacità di sviluppare trasversalmente le competenze. La compilazione iniziale del piano di studio, con la scelta del percorso e degli insegnamenti previsti, pone lo studente in una posizione di autonomia già all'inizio del proprio percorso di studi.
- Nel loro percorso gli studenti sono affiancati da docenti e/o tutor.
- Gli strumenti e i metodi didattici di supporto alle attività curriculari sono adeguati e coerenti.
- Il CdS ha compatto l'orario delle lezioni, per favorire studenti fuori sede, lavoratori e agonisti sportivi. È inoltre possibile seguire lezioni da remoto, attraverso la piattaforma Google Meet, durante la lezione erogata in presenza (questa opzione è prevista a livello di Ateneo).
- Nell'autovalutazione sono indicate iniziative di supporto per studenti lavoratori i quali possono, durante le ore di ricevimento dei docenti, chiedere informazioni; per gli studenti lavoratori è anche prevista la possibilità di avere un programma aggiuntivo che sostituisce la frequenza alle lezioni.
- Il regolamento (Art.5) prevede, su motivate esigenze degli studenti lavoratori, specifici sostegni allo studio in autonomia da concordare con i docenti del corso.
- Nell'autovalutazione l'unica iniziativa indicata a supporto di studenti con disabilità, DSA e BES è l'invio, da parte del Presidente del CdS, di liste di studenti di cui sopra ai docenti affinché questi possano predisporre misure adeguate.

#### **Aree di miglioramento:**

- Non sono previste iniziative di supporto, previste dal CdS, anche per studenti con altre necessità quali studenti con figli, studentesse in gravidanza o atleti, né percorsi di eccellenza.
- Il CdS in autovalutazione indica tra i propri obiettivi primari l'individuazione di attività di supporto alle fasce deboli. Durante l'audit è emerso che nel CdS sono presenti figure specializzate, che hanno il compito di intervenire a supporto di studenti con esigenze particolari. Tuttavia alcuni docenti hanno evidenziato come l'aiuto maggiore viene dall'interazione continua tra gli stessi studenti che presentano difficoltà e i docenti-tutor, ovvero i docenti strutturati delle varie discipline: ciò è giustificato dal fatto che il singolo docente conosce la specifica esigenza degli studenti e cerca, pertanto, di intervenire dopo le lezioni.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Documenti a supporto**

- **Titolo:**D.CDS.2.3-All. 1 Verbale del GGAQ del 3 aprile 2023  
**Descrizione:**Vengono commentate le risposte degli studenti ai questionari  
**Dettagli:**Punto n. 1 dell'OdG  
**File:**Verbale GGAQ L12 03.04.23.pdf

---
- **Titolo:**D.CDS.2.3-All. 2 Regolamento del CdS 2024/2025  
**Descrizione:**Vengono date indicazioni per gli studenti lavoratori  
**Dettagli:**Art. 5  
**File:**Regolamento e PdS L12 2024-2025.pdf

---

## **D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica**

**D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.4.1** - Il CdS L-12 promuove attivamente, in linea con l'obiettivo del [Piano Triennale di Sviluppo LUMSA 2022-2025](#), la partecipazione al Programma Erasmus, vista anche la natura peculiarmente internazionale del corso. A sostegno della partecipazione è prevista la figura di una docente Coordinatrice dedicata a fornire supporto agli studenti per la compilazione del *Learning agreement*.

In prossimità dell'apertura del bando Erasmus vengono svolti 2 distinti incontri:

1) incontro Erasmus illustrativo ed esplicativo tenuto dalla Coordinatrice Erasmus per il CdS L-12, volto ad illustrare il Bando Erasmus LUMSA, il programma Erasmus in generale, le modalità per la scelta della destinazione, anche tenuto conto del livello linguistico richiesto dalle varie Università (da certificare con apposito test gratuito del CLIC) e le modalità di compilazione del *Learning agreement*;

2) incontro Erasmus di carattere motivazionale tenuto dalla Presidente del CdS L-12 in collaborazione con la Coordinatrice Erasmus per il CdS, con il coinvolgimento di studenti che hanno già partecipato al Programma, con la cura di rappresentare tutte le principali destinazioni interessanti in particolare dal punto di vista delle lingue di specializzazione offerte. L'intento è quello di creare una cultura dell'internazionalizzazione e in particolare della partecipazione ai Programmi europei, anche grazie alla comunicazione e formazione tra pari, trasversale alle diverse coorti. Gli studenti si rendono disponibili in seguito all'incontro per un tutorato individuale. Agli studenti LUMSA si sono affiancati per l'a.a. 2022-2023 gli Europeers, volontari dell'Agenzia Europea per i Giovani, che hanno la specifica missione di incoraggiare la partecipazione ai Programmi Erasmus insistendo in particolare sulle ricadute positive in termini di possibilità lavorative.

Il CdS L-12 incoraggia l'inserimento dello Stage nel *Learning agreement* come attività da svolgere durante la partecipazione al Programma, se l'Università accogliente può sostenere questa scelta, al fine di correggere la tendenza dello Stage a confliggere con la partecipazione al Programma Erasmus, qualora questa avvenga al terzo anno.

La percentuale dei laureati regolari con almeno 12 CFU conseguiti all'estero è aumentata, dal 2022 al 2023, dal 2,86 al 12,20%, a seguito della fine della pandemia e delle iniziative di promozione del programma Erasmus organizzate dalla Coordinatrice Erasmus del CdS. Relativamente al prossimo a.a. 2024/25 sono state presentate e accettate 18 domande Erasmus, il che rappresenta un ulteriore, significativo aumento rispetto all'anno in corso.

**D.CDS.2.4.2** - Il CdS prevede due insegnamenti erogati interamente in lingua inglese (Business English e Management of cultural events) nell'ambito dei due percorsi per l'Impresa e per il Turismo. Tali insegnamenti accolgono regolarmente studenti Erasmus ingoing. Lo stesso vale per gli insegnamenti delle lingue straniere, per i quali può essere fornito agli studenti stranieri un programma che non comprende la parte di mediazione da e verso l'italiano. Per alcune discipline erogate in italiano, come ad esempio l'insegnamento di Fenomeni migratori e società multiculturale, viene offerta agli studenti stranieri la possibilità, esplicitata sul sito web alla voce "Scopri gli insegnamenti", di usufruire di un programma in lingua inglese.

### **Punti di Forza:**

- Sono attive alcune iniziative di promozione della mobilità studentesca: è stata nominata di una docente Coordinatrice dedicata a fornire supporto agli studenti per la compilazione del *Learning agreement* e ogni anno sono organizzati 2 incontri, uno illustrativo ed esplicativo e uno motivazionale, per incentivare la mobilità.
- E' previsto un meccanismo premiale con l'aggiunta di punti al voto di laurea per gli studenti che hanno usufruito di periodo di mobilità.

### **Aree di miglioramento:**

- La mobilità in uscita e in entrata è bassa, anche se in miglioramento.
- Sono attivi solo accordi con paesi europei. Non esistono accordi con paesi anglofoni e con la Cina, nonostante l'inglese e il cinese siano lingue curriculari.
- Il dato percentuale di studenti iscritti con diploma estero è mediamente molto inferiore alla media nazionale e di area geografica.

- Non sono attivi doppi titoli né sono previsti *visiting professors* o scambi in essere tra docenti al fine di migliorare la dimensione internazionale del CdS
- Il sito web del corso di studi è solo parzialmente tradotto in inglese, elemento particolarmente critico considerata la classe di laurea e la manifesta necessità di incentivare l'internazionalizzazione del CdS.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda di incentivare la mobilità ampliando il numero di accordi di cooperazione accademica in modo da coprire tutte le lingue curriculari, esplorando possibilità di attivare doppi titoli e promuovendo iniziative di mobilità tra docenti in entrata e in uscita.

Si raccomanda di tradurre interamente in inglese il sito web del corso di studi.

**Documenti a supporto**

- **Titolo:**D.CDS.2.4-All. 1 Verbale Consiglio CdS del 28 aprile 2022  
**Descrizione:**Comunicazione della nomina della Responsabile Stage e Job Guidance per il CdS L-12  
**Dettagli:**Punto n. 1 dell'OdG (Organigramma del CdS)  
**File:**Verbale Consiglio L12 28.04.22.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.2.4-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 12 dicembre 2022  
**Descrizione:**Ci si propone di sottolineare nelle apposite riunioni la funzione dello Stage e di incoraggiare e favorire lo Stage all'estero e tutte le modalità che permettono di conciliare Stage e Erasmus  
**Dettagli:**Punto n. 2 dell'OdG  
**File:**Verbale Consiglio L12 12.12.22.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.2.4-All. 3 Verbale del GGAQ del 12 dicembre 2022  
**Descrizione:**In riscontro alle richieste avanzate dagli studenti nella Relazione CPDS 2022-2023 si annuncia lo svolgimento dell'incontro di orientamento Erasmus con la partecipazione degli Europeers  
**Dettagli:**Punto n. 5 dell'OdG  
**File:**Verbale GGAQ L12 12.12.22.pdf

---

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024  
**Descrizione:**12.10-12.40 Audizione PTA .  
**Dettagli:**
-

## **D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

**D.CDS.2.5.1** Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### **Autovalutazione:**

Le modalità di verifica dell'apprendimento vengono indicate dai docenti nei Programmi degli insegnamenti, pubblicati sul sito web con largo anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico. Le indicazioni sono precise, descrivono le modalità dell'accertamento, specificando se questo avvenga sotto forma di prova scritta/e o orale, quali sono le caratteristiche della prova, cosa viene valutato in termini di conoscenze e competenze, e in quale forma. All'inizio del corso il docente precisa ulteriormente tali modalità che possono essere specificamente esercitate durante le ore di lezione, o in occasione di esoneri e prove intermedie programmate. Tesine, lavori di gruppo o presentazioni di *papers* possono costituire una modalità di verifica in itinere e tale possibilità viene programmata all'inizio del corso. La piattaforma E-Learning LUMSA viene impiegata non solo per il deposito dei materiali del corso ma anche per la gestione delle prove in itinere.

Nell'anno accademico 2022/2023 le Schede dei Programmi specifiche del CdS L-12, già in passato differenziate rispetto a quelle degli altri CdS (eliminando la menzione del Programma per non frequentanti, sostituita con l'indicazione di contattare il docente relativo all'inizio del corso, come precedentemente indicato; aggiungendo la voce 'Titolo del corso', specifica soprattutto per gli insegnamenti linguistici e letterari) erano state corredate da una legenda avente lo scopo di guidare il docente nella compilazione con l'aggiunta delle seguenti istruzioni procedurali:

- Alla voce Obiettivi formativi dell'insegnamento: "Nell'illustrare gli obiettivi formativi dell'insegnamento, indicare anche come essi concorrano al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studi. A tale scopo si consiglia di prendere visione del [Regolamento](#) del CdS L-12 alla voce Obiettivi formativi Art. 2 pp. 10-11"
- Alla voce Titolo del corso: "Il titolo non dovrebbe coincidere con la denominazione dell'insegnamento bensì richiamare sinteticamente i contenuti o la prospettiva specifica del corso".
- Alla voce Programma/contenuti del corso: "Evidenziare le parti teoriche, le esercitazioni e le eventuali attività applicative".
- Alla voce Metodi didattici: "Specificare brevemente se lezioni frontali, e/o attività laboratoriali in cui gli studenti sono parte attiva, con esposizione di papers, consegna di elaborati, lavori di gruppo e/o individuali..."
- Alla voce Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento (modalità di svolgimento dell'esame): "Indicare se è prevista una prova scritta e/o orale, e di che tipo (domande aperte, a scelta multipla, prove parziali, in itinere...). Se è prevista una prova scritta, deve essere comunque garantita allo studente la possibilità di sostenere la prova orale, secondo le modalità che il docente può determinare nello specifico".
- Alla voce Testi di riferimento: "Indicare la bibliografia completa del corso. Le parti oggetto di studio potranno essere specificate all'inizio delle lezioni, e pubblicate sulla piattaforma Elearning LUMSA (di cui è consigliata vivamente l'attivazione per ogni insegnamento scrivendo a [a.marengo@lumsa.it](mailto:a.marengo@lumsa.it) e indicando il CdS, la denominazione dell'insegnamento e l'anno di corso). Si ricorda che sulla piattaforma possono essere caricati i materiali didattici, nello stretto rispetto del diritto d'autore, e che possono essere organizzate consegne di elaborati e altre attività in modo agile".
- Per tutte le voci relative ai Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino): "Si consiglia di prendere visione dei risultati di apprendimento generali del CdS in termini di Conoscenza e capacità di comprensione sul Regolamento del CdS L-12 pp. 17 e seguenti [https://www.lumsa.it/sites/default/files/didattica/gepli/L-12\\_regolamento\\_2022\\_2023.pdf](https://www.lumsa.it/sites/default/files/didattica/gepli/L-12_regolamento_2022_2023.pdf) e di declinarli in base allo specifico insegnamento e ai contenuti del corso".
- Alla voce Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: "Precisare i criteri e le modalità ritenuti opportuni per il proprio insegnamento, in conformità con il Regolamento del CdS L-12. Si raccomanda di non esplicitare in questa sede una votazione minima per l'assegnazione. Per le tipologie di prova finale si rinvia all'Art. 14 del [Regolamento](#) del CdS L-12. Si ricorda in particolare che l'argomento dell'elaborato finale tipologia 'saggio' deve essere riferito a una delle due lingue/culture di specializzazione".

Nel corrente anno accademico la Scheda di Dipartimento ha accolto la maggior parte di queste indicazioni, sostituendo dunque la Scheda specifica del CdS.

In merito alle azioni di monitoraggio, tese al miglioramento continuo dei metodi di valutazione e dell'intero percorso formativo, si prevede l'analisi da parte del Presidente dei dati Valstat inerenti all'apprezzamento e alla percezione generale di ogni insegnamento. Dal presente anno accademico, mediante il cruscotto dati di Ateneo è possibile monitorare l'andamento delle prove d'esame per ciascun insegnamento, effettuare comparazioni ed evidenziare criticità specifiche.

Gli esiti delle verifiche dell'apprendimento vengono analizzati dal corso di studi per verificare l'andamento delle stesse e soprattutto per monitorare l'eventuale presenza di insegnamenti "scoglio", ovvero esami che in percentuale risultano difficoltosi da superare per gli studenti, sempre allo scopo di identificare eventuali azioni correttive finalizzate ad una attenta gestione delle carriere.

In merito alle tempistiche, la Segreteria di Dipartimento attua una programmazione anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS, con recente passaggio della pubblicazione delle date da singola sessione ad annuale, per consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti. La Presidente verifica le date prima della loro pubblicazione onde

evitare sovrapposizioni, in particolare per quanto riguarda le prove scritte. Da parte del Dipartimento viene data l'indicazione di far intercorrere almeno 10 giorni tra un appello e il successivo, oltre alla raccomandazione di non variare le date programmate se non per gravi e motivate esigenze.

Relativamente alla Prova finale, periodicamente il CdS L-12 in sede di GGAQ e di Consiglio di CdS verifica se le modalità previste necessitino revisione, specificazione o iniziative di supporto presso gli studenti. In particolare, è stata aggiunta dall'a.a. 2023/2024 una specifica per la tipologia c) di Prova finale menzionata nel Regolamento, ossia il Saggio accademico: in considerazione dell'importanza, nel primo ciclo dell'istruzione superiore, dell'acquisizione della giusta metodologia nel reperimento e nell'utilizzo delle fonti, è stata aggiunta la possibilità di svolgere l'Elaborato finale, per un dato argomento, sotto forma di "bibliografia ragionata".

Dall'a.a. 2020-2021 è stato introdotto su suggerimento del Comitato di indirizzo il già menzionato Laboratorio di Soft skills dedicato a Redazione e elaborazione di testi, poi rinominato nell'a.a. successivo Laboratorio di Scrittura e abilità argomentative. Tale laboratorio oltre a sviluppare le competenze di scrittura, essenziali in ambito lavorativo in tutti gli ambiti prefigurati dal CdS L-12, è specificamente progettato per preparare allo svolgimento della Prova finale e infatti prevede una serie di lezioni tenute dalle docenti incardinate del corso dedicate a: scelta della tipologia di prova, scelta dell'argomento, bibliografia, strutturazione dell'indice, introduzione e conclusione, come evitare il plagio volontario e involontario. Il Laboratorio può essere inserito nel piano di studi come esame a scelta al secondo anno, oppure essere inserito al terzo anno come crediti soprannumerari.

Quanto alle modalità di svolgimento, è stato di recente pubblicato sulla pagina del sito web un Vademecum della Prova finale L-12 in forma di FAQ, ad integrazione delle già presenti linee Guida specifiche del CdS L-12, queste ultime di carattere più pratico e amministrativo.

#### **Punti di Forza:**

- La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale viene svolta dagli organi preposti e nei momenti collegiali canonici.
- Il CdS sta studiando una modalità di monitoraggio più efficace per intercettare i ritardi delle carriere in modo tempestivo.

#### **Aree di miglioramento:**

- Dalla documentazione e dai colloqui emerge che gli studenti lamentano una distribuzione non equilibrata degli appelli.
- Il monitoraggio delle prove di verifica è ancora in fase di implementazione e non è adeguatamente documentato.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di attuare in maniera strutturata e documentare adeguatamente le attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

#### **Documenti a supporto**

- **Titolo:**D.CDS.2.5-All. 1 Regolamento CdS 2024/2025  
**Descrizione:**È presente una specifica alla tipologia c) di elaborato finale  
**Dettagli:**Art. 15 – Caratteristiche della prova finale  
**File:**Regolamento e PdS L12 2024-2025.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.5-All. 2 Scheda dei Programmi degli insegnamenti 2024/2025  
**Descrizione:**La scheda contiene tutte le voci necessarie per la corretta informazione degli studenti  
**Dettagli:**  
**File:**Scheda insegnamento - Progetto formativo L12 - 2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.5-All. 3 Vademecum elaborato finale L-12  
**Descrizione:**Viene data risposta sotto forma di FAQ ai quesiti più comuni sollevati dagli studenti  
**Dettagli:**  
**File:**Vademecum elaborato finale L12.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.5-All. 4 Mail inviata dalla Segreteria di Dipartimento il 17 ottobre 2023

**Descrizione:**La Direttrice di Dipartimento chiede di fornire le date d'esame per tutte le sessioni dell'a.a. 2023-24, esplicitando le regole a cui attenersi nella programmazione degli appelli

**Dettagli:**

**File:**Mail richiesta date esami 17.10.23.pdf

---

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024

**Descrizione:**11.00-12.00 Audizione Studenti

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024

**Descrizione:**13:45-14:00 Audizione del Presidente del CdS e del Gruppo di AQ.

**Dettagli:**

---

**D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D.CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Autovalutazione:**

Non applicabile

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

## D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

### D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

**D.CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D.CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D.CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

**D.CDS.3.1.1** - Per ottemperare ai requisiti specifici del CdS, i docenti vengono attentamente selezionati per numero e qualificazione scientifica, didattica e/o professionale. La qualificazione è verificata attraverso le procedure di reclutamento, che comportano concorsi pubblici per i docenti di ruolo, e assegnazione degli insegnamenti agli idonei iscritti all'Albo (vedi *infra* 3.1.3) per quanto riguarda i docenti a contratto. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti è rispettata, come risulta dagli indicatori relativi al CdS.

Il rapporto studenti/docenti, come si evince dalla SMA aggiornata allo 06.04.24, rimane sostanzialmente invariato rispetto al passato. Ugualmente stabile, a fronte di dati molto positivi per l'area geografica e il totale degli atenei, è la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento. Questi dati sono stati commentati nelle sedute del GGAQ, nei Consigli del CdS, e da ultimo in sede di Riesame ciclico. Di recente l'Ateneo ha accolto le richieste del CdS in relazione alla dotazione di organico, con un concorso di seconda fascia su un settore caratterizzante (L-LIN/12, Lingua e traduzione – lingua inglese).

**D.CDS.3.1.2** - Il CdS affida il potenziamento delle competenze pratiche agli esercitatori linguistici, figure madrelingua a cui sono affidate attività di supporto alla didattica delle lingue. Per queste figure l'Ateneo si avvale sia di CEL (Collaboratori esperti linguistici) di ruolo, sia di personale contrattualizzato per il tramite di scuole di lingue. Il [CLIC](#) (Centro linguistico internazionale e certificazioni) gestisce la programmazione di tali esercitazioni. Un aspetto positivo riguarda il rafforzamento della collaborazione tra il CdS L-12 e il CLIC nella selezione delle suddette figure e nell'assegnazione del fabbisogno di ore di esercitazione.

Il CdS si avvale della collaborazione dei cosiddetti Buddy di Dipartimento per quanto concerne l'assistenza di base offerta ai docenti in aula.

I Corsi di laurea possono avanzare richieste di tutor disciplinari per materie specifiche; il CdS L-12 non ha finora fatto ricorso a tali figure, dal momento che i tutor attuali risultano essere adeguati per numero, qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS. In merito al tutorato degli studenti, questo è affidato ai docenti di ruolo e assume una doppia veste: tutorato in ingresso e in itinere. Le finalità sono quelle di sostegno agli studenti al fine di prevenirne la dispersione e il ritardo negli studi, nonché di promuovere una proficua partecipazione alla vita universitaria. Il servizio si svolge in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. I docenti tutor del Corso sono indicati, oltre che nella Scheda [SUA](#), anche sul [sito](#) dello stesso sotto la voce "Colloqui Docenti" per il tutorato in ingresso, e sotto quella "Tutorato in itinere" per i secondi.

**D.CDS.3.1.3** - Per quanto riguarda la congruità fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici del corso, questa viene preliminarmente verificata, con cadenza annuale, dalla Presidente del CdS, tramite una duplice scheda di valutazione: A (valutazione dei programmi dell'anno accademico in corso) e B (valutazione docenti a contratto). La verifica, che passa anche dal controllo del curriculum che deve attestare il legame tra le competenze scientifiche del docente e gli obiettivi formativi dell'insegnamento, viene poi portata in discussione in sede di GGAQ e per approvazione in Consiglio di CdS L-12. Entrambe le schede sono disponibili nella documentazione sulla Qualità caricata sul Drive condiviso di Dipartimento, il quale contiene altresì tutti i verbali dei CdS L-12 e dei vari organi dipartimentali. I tempi previsti per l'effettuazione delle due valutazioni (così come da Scadenario approvato dal Presidio della Qualità) sono luglio-settembre per la Scheda A e ottobre per la Scheda B. Oltre a questa regolare verifica a valle dei docenti a contratto e dei loro programmi didattici, l'[Albo di Ateneo](#) di recente istituzione (vd. l'apposito [Regolamento](#)) comporta una verifica a monte dell'idoneità di tali figure, disciplinando in tal modo il conferimento degli incarichi di docenza al personale non di ruolo. L'ammissione all'Albo degli idonei è deliberata da una Commissione composta dal Rettore o suo delegato, che la presiede, dai

Prorettori, dai Direttori di Dipartimento e dal Direttore Generale in veste di Segretario verbalizzante. Tale Commissione valuta, avvalendosi anche del parere di docenti di ruolo e di esperti, la qualificazione didattica, scientifica e professionale dei candidati secondo il principio di congruenza rispetto all'SSD per il quale è stato manifestato l'interesse. L'elenco degli idonei per SSD è pubblicato sul sito di Ateneo. La successiva assegnazione per coprire gli insegnamenti non coperti da docenti di ruolo viene motivata con apposita scheda compilata dai Presidenti di CdS e denominata Scheda di valutazione per affidamento incarico.

È infine prevista un'attività di monitoraggio che contempla una verifica delle modalità di erogazione dei corsi, delle modalità didattiche e altri aspetti ad essi relativi.

**D.CDS.3.1.4** - Non applicabile.

**D.CDS.3.1.5** - La partecipazione dei docenti a iniziative di formazione e aggiornamento scientifico e metodologico è promossa e monitorata dal Dipartimento e dall'Ateneo, che pubblicizzano tali attività presso tutto il corpo docente. Analoga attività di divulgazione viene svolta dalla Presidente del CdS nelle sedi collegiali. Dall'a.a. 2023/2024 il Dipartimento si è dotato di una figura di Referente di Dipartimento delle attività di formazione dei docenti, in continuità con il *Programma di Faculty Development* sulla formazione dei docenti e la qualità della didattica universitaria, avviato a marzo 2022 e strutturato in talk teorici e workshop, con il quale si è dato risposta alle esigenze di formazione continua evidenziate da tutte le CPDS per supportare la qualità e l'innovazione delle attività formative sia in presenza che a distanza. Come detto sopra, sono state già programmate nel 2024 attività formative rivolte ai docenti allo scopo di migliorare l'uso degli strumenti digitali e la cura degli studenti DSA (piattaforme Reasy e Moodle). Sempre a livello di iniziative promosse dal Dipartimento GEPLI, giova ricordare gli incontri di formazione sull'utilizzo delle apparecchiature tecniche presenti nelle aule, che si tengono all'inizio di ogni semestre presso la sede di Pompeo Magno.

#### **Punti di Forza:**

- La qualificazione dei docenti è adeguata e le loro competenze scientifiche sono in linea con gli obiettivi formativi del CdS. Si rileva, inoltre, che i settori dei docenti strutturati sono congruenti con i settori caratterizzanti del percorso.
- I docenti tutor sono adeguati per numerosità e qualificazione. Inoltre, ogni insegnamento linguistico è affiancato da Esercitazioni Linguistiche annuali (Lettorati) tenute da Collaboratori ed Esperti Linguistici strutturati ed esterni.
- SSD di afferenza dei docenti e SSD degli insegnamenti sono nel complesso coerenti. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei/delle docenti e gli Obiettivi Formativi Specifici degli insegnamenti.
- Vengono organizzate con regolarità iniziative di formazione docimologica.

#### **Aree di miglioramento:**

- Sebbene alcuni degli indicatori di consistenza e qualificazione del docenza, in particolare la percentuale dei docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (iC08) e le ore di docenza erogata da docenti a tempo determinato e indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19ter), siano da tempo inferiori alle medie di area e nazionale, il CdS ha solo recentemente avviato - di concerto con l'Ateneo - azioni per altro limitate e non ancora portate a termine.
- In particolare, è la ridotta presenza di Ricercatori a tempo determinato incardinati nel CdS (1 nella SUA-CdS 2023-24) ad incidere negativamente sulla numerosità complessiva.
- Alcuni curricula dei docenti non sono disponibili online.
- La didattica integrativa è affidata in gran parte a collaboratori non strutturati selezionati attraverso fornitori esterni. Benché in audizione sia stato sottolineato che le competenze di questi collaboratori vengono verificate anche dal CdS e che nel complesso si registra una buona continuità, non è da escludere che queste modalità di selezione e di espletamento della didattica integrativa possano comunque comportare delle ricadute sulla qualità della didattica, considerato il ruolo chiave delle esercitazioni negli insegnamenti linguistici. Ad ogni modo, il CdS ha fatto presente questa criticità all'Ateneo.
- I curricula dei Collaboratori ed Esperti Linguistici non strutturati non possono essere resi disponibili online in quanto i collaboratori sono contrattualizzati attraverso fornitori esterni.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di proseguire nella sensibilizzazione degli organi di Dipartimento e di Ateneo competenti rispetto all'esigenza di

migliorare la numerosità dei docenti, in particolare attraverso il reclutamento di ricercatori, e la numerosità dei CEL bandendo concorsi per personale strutturato.

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1-All. 1 SMA aggiornata al 6 aprile 2024  
**Descrizione:**Sono indicati i dati relativi alla didattica  
**Dettagli:**Gruppo A - Indicatori della didattica  
**File:**SMA L12 dati al 06.04.2024.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.3.1-All. 2 Rapporto di Riesame Ciclico 2023  
**Descrizione:**Vengono commentati i dati relativi alla didattica  
**Dettagli:**D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor  
**File:**Riesame Ciclico L12 2023.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.3.1-All. 3 Verbale del Consiglio di CdS del 21 settembre 2023  
**Descrizione:**Il Consiglio di CdS approva le Schede A e B  
**Dettagli:**Punto n. 2 dell'OdG  
**File:**Verbale Consiglio L12 21.09.23.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.3.1-All. 4 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 marzo 2024  
**Descrizione:**Viene nominata una figura di Referente di Dipartimento delle attività di formazione dei docenti  
**Dettagli:**Punto n. 1 dell'OdG ed in particolare comunicazione 1.5  
**File:**Verbale Consiglio Dipartimento 14.03.24.pdf

---

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024  
**Descrizione:**10:00-10:45 Audizione Docenti  
**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024  
**Descrizione:**12.10-12.40 Audizione PTA  
**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Audit del NdV per la L12 (2023)  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:**All. 1 NdV 1\_6\_23 Scheda audizione L12.pdf

---

## **D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**D.CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

**D.CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.3.2.1** - I servizi di supporto alla didattica, inclusi strutture, attrezzature e risorse, forniscono un sostegno efficace alle attività del CdS. Questi servizi contribuiscono a migliorare l'esperienza formativa sia per gli studenti che per i docenti. Tutti i servizi di supporto alla didattica, sia in termini di infrastrutture materiali ed informatiche che con riferimento al personale tecnico-amministrativo, sono ritenuti dal CdS di grande aiuto per l'efficacia delle attività svolte. Le attrezzature e risorse informatiche di sostegno alla didattica del CdS L-12, pertanto, sono più che adeguate, come confermato annualmente anche dai dati AlmaLaurea, dagli esiti della CPDS e dai questionari compilati dagli studenti e dai docenti. Va notato come l'esperienza della didattica online o mista, imposta dalla situazione pandemica degli scorsi anni accademici, abbia fatto fare un salto di qualità nell'aggiornamento delle attrezzature e nel loro uso, con sessioni specifiche di formazione a tale tipo di didattica, organizzate a livello di Ateneo e proseguite con iniziative di Dipartimento, che hanno visto il coinvolgimento del personale tecnico-informatico (vedi sopra).

Riguardo alla dotazione di aule, le esigenze del CdS L-12 sono soddisfatte.

Sul piano logistico-strutturale, l'Ateneo ha risposto alla richiesta tante volte avanzata dagli studenti, specie in sede di CPDS, di avere spazi per la ristorazione e per lo studio, con la costruzione recente di una nuova palazzina. Si è deciso di avviare, con l'ausilio del personale bibliotecario, un'azione correttiva di incentivo all'uso della ricca e ben funzionante biblioteca LUMSA, dedicando alla presentazione di tale risorsa uno spazio all'interno del Laboratorio di scrittura e abilità argomentative a partire dal 2024-2025.

**D.CDS.3.2.2 e D.CDS.3.2.3** - Per quanto concerne il personale amministrativo, una ripartizione interna all'ufficio destina una unità di personale a supporto delle attività del CdS. Tale unità, anche per l'elevata competenza e professionalità, garantisce un efficiente funzionamento del Corso, pur se tale ripartizione non è ascrivibile ad una programmazione formalizzata.

**D.CDS.3.2.4** - La partecipazione del personale tecnico-amministrativo ad attività di formazione e aggiornamento non è di competenza del CdS, ma è curata e programmata dalla Direzione generale dell'Ateneo, in accordo con gli altri organi accademici. Il personale tecnico-amministrativo ha partecipato attivamente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo. In particolare, la formazione ha riguardato il sistema AVA 3.0, la normativa sulla privacy ed il nuovo regolamento GDPR. Questo ha migliorato le loro competenze e la qualità del supporto fornito. Il personale tecnico-amministrativo è parte di tutti gli organi collegiali di monitoraggio della qualità del corso di laurea, in particolare del gruppo AQ.

Il personale tecnico-amministrativo, inoltre, è invitato a partecipare anche a tutte le iniziative organizzate dalla comunità universitaria in uno spirito di condivisione tra tutte le componenti del Dipartimento.

**D.CDS.3.2.5** - Infine, i servizi informativi messi a disposizione del CdS, quali pubblicazione di orari, aule ed avvisi, sono adeguati e permettono un facile e rapido accesso tramite consultazione delle pagine web del CdS. L'efficacia e la fruibilità di tali servizi viene regolarmente vagliata dalla CPDS (si veda a titolo di esempio l'ultimo verbale CPDS relativo all'a.a. 2022-2023) e dal Presidio della Qualità di Ateneo. I dati AlmaLaurea e gli esiti dei questionari sulle opinioni degli studenti relativi ai servizi erogati vengono discussi in sede di GGAQ e di Consiglio di CdS nel momento in cui tali informazioni sono complete e disponibili.

### **Punti di Forza:**

- Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano adeguate. Gli studenti uditi confermano questo punto, pur lamentando l'assenza di una mensa, problema però di pertinenza dell'Ateneo.
- Esiste 1 unità di personale TA dedicata al CdS che fornisce adeguato supporto.
- Vengono periodicamente organizzate iniziative di formazione per il personale PA. Il personale PA udito le ritiene adeguate.
- Secondo i dati AlmaLaurea la soddisfazione degli studenti per i servizi alla didattica è positiva e superiore al dato nazionale. Anche i docenti manifestano pieno apprezzamento per l'attività del personale TA.

### Aree di miglioramento:

- Non esiste una programmazione formalizzata del lavoro svolto dal PTA. Il PTA udito puntualizza tuttavia che, per quanto rientra nelle competenze del CdS, capacità e obiettivi vengono definiti ed esiste un'organizzazione efficiente in grado di mantenere la continuità del lavoro.

### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2-All. 1 Dati AlmaLaurea relativi alla Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati (aggiornati ad aprile 2024)  
**Descrizione:**È presente il grafico relativo al sondaggio sulla valutazione delle aule  
**Dettagli:**Pag. 2  
**File:**Dati AlmaLaurea L12 aprile 2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2-All. 2 Verbale del GGAQ del 4 giugno 2024  
**Descrizione:**Si annuncia l'organizzazione di un'attività formativa dedicata alla fruizione dei servizi bibliotecari  
**Dettagli:**Punto n. 4 dell'OdG  
**File:**Verbale GGAQ L12 04.06.24.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2-All. 3 Relazione della CPDS 2022/2023  
**Descrizione:**Sono valutati spazi e servizi  
**Dettagli:**SEZIONE 2 - Parte generale relativa al Dipartimento; SEZIONE 3 - Parte specifica relativa ai singoli CdS  
**File:**Relazione Annuale CPDS GEPLI 22-23.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2-All. 4 Verbale del GGAQ del 3 aprile 2023  
**Descrizione:**Vengono commentate le risposte degli studenti ai questionari  
**Dettagli:**Punto n. 1 dell'OdG  
**File:**Verbale GGAQ L12 03.04.23.pdf

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024  
**Descrizione:**11.00-12.00 Audizione Studenti  
**Dettagli:**
- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024  
**Descrizione:**12.10-12.40 Audizione PTA  
**Dettagli:**

## **D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS**

### **D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**D.CDS.4.1.1** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

**D.CDS.4.1.2** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

**D.CDS.4.1.3** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

**D.CDS.4.1.4** Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.4.1.1** - Le Consultazioni delle parti interessate hanno cadenza annuale e sono organicamente inserite nel processo di revisione o conferma dell'offerta formativa. La procedura prevede l'invio di un documento di sintesi dell'offerta formativa e di un questionario volto a proporre un confronto su sbocchi professionali e occupazionali, anche in relazione alle esigenze dei diversi settori; viene verificata l'adeguatezza dei profili culturali e professionali disegnati dal CdS rispetto alle richieste delle organizzazioni consultate; viene valutata l'offerta formativa in relazione agli sbocchi professionali e alle esigenze dell'ente consultato (con richiesta di eventuali suggerimenti); viene verificata la rispondenza tra risultati di apprendimento attesi e percorso formativo, anche in relazione alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento; infine, viene chiesto un riscontro su eventuali stagisti ospitati e sul raggiungimento da parte degli stessi dei risultati di apprendimento attesi. Si ha cura, ogni anno, di verificare e aggiornare la composizione delle Parti sociali in modo che ogni Percorso sia adeguatamente rappresentato e che siano coinvolti anche soggetti internazionali. Le risposte vengono attentamente vagliate e riportate nel verbale della Consultazione dalla Responsabile Stage e Job Guidance in sinergia con la Presidente del CdS, evidenziando quali conclusioni il CdS intenda trarre dalle indicazioni emerse e come intenda rispondere ai suggerimenti. Gli esiti, confluiti nel Documento di Analisi della Domanda di formazione, vengono discussi in sede di GGAQ e di Consiglio di CdS e costituiscono materiale di riflessione per l'elaborazione di un'offerta formativa sempre attuale e in linea con le richieste del mercato del lavoro.

Gli esiti delle Consultazioni, così come il modo in cui il CdS ha integrato i suggerimenti ricevuti vengono comunicati alle Parti sociali successivamente all'elaborazione della nuova offerta formativa (allegata all'e-mail) in primavera come da scadenziario del Dipartimento.

**D.CDS.4.1.2** - In sede di CPDS, di GGAQ e di Consiglio di CdS, e attraverso molteplici canali, viene dato spazio adeguato all'opinione e ai suggerimenti di azioni migliorative da parte degli studenti, molto ascoltati e coinvolti attraverso i loro rappresentanti nel buon andamento del corso. Per incoraggiare l'atteggiamento propositivo degli studenti, oltre ai rappresentanti formalmente eletti si è individuata la figura di un portavoce per ogni coorte, in diretto collegamento con la Presidente del CdS. Il personale tecnico-amministrativo, rappresentato nel GGAQ, lavora a stretto contatto con la Presidente del CdS ed esprime osservazioni e proposte di miglioramento, successivamente riportate all'attenzione degli Organi competenti. Quanto ai docenti, un punto di forza è rappresentato dalla fitta e affiatata consultazione che intercorre, attraverso canali dedicati, tra i docenti di ruolo responsabilizzati nella gestione, consultazione a cui corrisponde sempre un preciso riscontro nei verbali. Si fa presente che nel GGAQ sono inseriti, con l'approvazione del Presidio della Qualità, quattro docenti (la Presidente del CdS, la responsabile AQ e altri due docenti), oltre alla rappresentanza studentesca e del PTA, proprio per coinvolgere tutte le componenti nell'individuazione delle criticità e delle azioni correttive.

Per un coinvolgimento più ampio, che interessi anche le figure di docenti a contratto, la sede rimane il Consiglio di CdS.

**D.CDS.4.1.3** - Vengono sempre discussi, e spesso accolti, i suggerimenti di studenti, docenti e personale di supporto (ad es. nella ridenominazione delle discipline; nella valutazione delle propedeuticità; nella ricerca di stabilire rapporti di cooperazione universitaria; nell'organizzazione interna di alcuni insegnamenti, ecc.). Le opinioni degli studenti, espresse attraverso i questionari di valutazione - i cui esiti sono pubblicati sul sito in forma aggregata, visibili al Presidente del CdS nel dettaglio e ai singoli docenti per quanto li riguarda - ma anche attraverso altre iniziative di consultazione promosse dal CdS e dai rappresentanti degli studenti com'è avvenuto durante la pandemia, sono regolarmente prese in considerazione, così come si analizzano i risultati delle rilevazioni AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati. Il monitoraggio delle opinioni di studenti, laureandi, laureati e docenti è un punto all'o.d.g. delle riunioni del GGAQ e sono ugualmente di prammatica le risposte alle osservazioni del NdV e della CPDS.

**D.CDS.4.1.4** - Per quanto riguarda eventuali reclami degli studenti, pur molto rari, essi passano normalmente attraverso i rappresentanti degli studenti stessi e raggiungono la Presidente del CdS attraverso colloqui o e-mail, o, compatibilmente con lo scadenziario dell'Assicurazione della Qualità, sono portati in sede di Consiglio o anche di CPDS. I reclami per criticità puntuali, molto poco frequenti come detto sopra, sono trattati dalla Presidente del CdS insieme ai docenti o agli organi coinvolti; criticità più sistemiche richiedono l'individuazione di azioni correttive ed entrano nel processo AQ del CdS. In particolare, i rilievi emersi dalla CPDS vengono riportati in sede di Consiglio di CdS una prima volta dopo la pubblicazione della Relazione, mentre la risposta del CdS in termini di azioni migliorative viene riportata nel Consiglio di CdS che ha luogo alla fine del secondo semestre, come da Scadenziario Qualità del Dipartimento.

Per i reclami di natura individuale, il Corso di Laurea utilizza il [form](#) predisposto dall'Ateneo.

In tale procedura si evidenzia come le istanze individuali vadano prima indirizzate alla rappresentanza studentesca e nel caso in cui lo studente ritenga necessario l'accesso diretto agli organi accademici può usufruire della procedura normata dalla suddetta procedura.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS prende in esame regolarmente, con cadenza annuale, gli esiti delle interazioni in itinere con le parti sociali, ampliando con frequenza il bacino di utenza delle stesse, attraverso il coinvolgimento di nuovi enti e soggetti anche al fine dell'aggiornamento e della revisione dei profili formativi.
- I docenti, gli studenti ed il personale tecnico-amministrativo, attraverso i loro referenti/rappresentanti in seno al GGAQ e al Consiglio del CdS, riportano agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
- Il CdS è attento ad analizzare la rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati.
- Il gruppo AQ funge da osservatorio permanente e si riunisce diverse volte l'anno. I mesi di maggio-giugno sono dedicati ad una valutazione di impatto della relazione annuale della CPDS, al fine di avere un follow-up relativo agli effetti/conseguenze delle iniziative avviate nei vari dipartimenti a seguito della relazione. Ulteriori momenti di particolare interesse, emersi durante l'audit, sono la chiusura dei questionari e la riunione di filiera con la LM52.
- Gli studenti possono far pervenire, agli organi di competenza, reclami attraverso i propri rappresentanti. Vi è anche la possibilità di presentare reclami individuali attraverso un apposito form presente sul sito web, al fine di segnalare disfunzioni, carenze, disservizi e criticità connessi ai servizi didattici e/o amministrativi.

#### **Aree di miglioramento:**

- Durante l'audit con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti non è emersa un'adeguata consapevolezza della disponibilità in maniera disaggregata degli esiti dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti né per i docenti né per gli studenti, come previsto dalle apposite linee guida predisposte dal Presidio della Qualità, a cui di fatto accedeva solo il Presidente della CPDS.
- Sebbene durante l'audizione sia emerso che di fatto, attraverso vari strumenti quali la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico, il CdS analizza con sufficiente attenzione i problemi rilevati durante gli incontri di Consiglio di CdS e del GGAQ, definendo anche azioni di miglioramento, tali aspetti non sono stati affrontati nell'autovalutazione e non appaiono adeguatamente pianificati.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda una maggiore consapevolezza nell'analisi degli esiti anche disaggregati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti da parte dell'intera Commissione Paritetica, attuando in modo sistematico le apposite linee guida predisposte dal Presidio della Qualità.

#### **Controdeduzioni:**

I dati disaggregati relativi agli esiti dei questionari sulla soddisfazione degli studenti sono già ora disponibili sia alla componente studentesca, sia alla componente docente (oltre al Presidente) della CPDS, così come stabilito dal Presidio di Qualità il 28 giugno 2023, che ha contestualmente aggiornato le apposite Linee guida.

#### **Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV prende atto che la CPDS, al momento delle controdeduzioni (cioè successivamente alla conclusione della visita), ha la piena disponibilità dei dati disaggregati relativi agli esiti dei questionari sulla soddisfazione degli studenti. Si puntualizza, tuttavia, che la prima area di miglioramento e la relativa raccomandazione sono state formulate sulla base di un'informazione fornita dalla CPDS stessa durante l'audizione a distanza, avvenuta il 3 ottobre 2024 (vale a dire, oltre un anno dopo l'emanazione delle LG del 28 giugno 2023), in risposta a un quesito esplicito (cfr. risposta del Presidente della CPDS alla domanda "i risultati [dei questionari] sono disponibili in modo disaggregato?", così come riportata a verbale: "per quanto riguarda i questionari della soddisfazione studentesca

non sono disponibili in maniera disaggregata, né per i docenti né per gli studenti. Posso accedervi io in quanto presidente della CDPS"). La CEV modifica pertanto l'area di miglioramento e la relativa raccomandazione ponendo l'accento sulla scarsa consapevolezza della disponibilità dei suddetti dati disaggregati e della loro analisi.

In ragione di questo e in mancanza di ulteriori elementi, si conferma la fascia di valutazione "parzialmente soddisfacente", anche tenendo conto che la seconda area di miglioramento, "[i problemi rilevati durante gli incontri di Consiglio di CdS e del GGAQ non sono stati affrontati nell'autovalutazione e non appaiono adeguatamente pianificati]", non è stata oggetto di controdeduzione.

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 1 Verbale delle Consultazioni delle Parti sociali del 12 settembre 2023  
**Descrizione:**Modalità, tempi e risultanze delle consultazioni, ivi comprese le risposte del CdS L-12 ai suggerimenti  
**Dettagli:**  
**File:**Verbale Consultazione Parti Sociali L12 12.09.23.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 2 Documento di Analisi della domanda di formazione 2023  
**Descrizione:**Vengono illustrate le risultanze della consultazione delle Parti sociali, così come le risposte date dal CdS in vista della nuova offerta formativa  
**Dettagli:**Punto n. 3 (esito degli incontri con le Parti sociali)  
**File:**Documento di Analisi della Domanda di formazione L12 21.09.23 .pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 3 Comunicazione degli esiti alle Parti sociali (11 aprile 2024)  
**Descrizione:**Comunicazione delle risultanze della consultazione 2023 e risposte del CdS alle sollecitazioni delle Parti sociali  
**Dettagli:**  
**File:**Comunicazione esiti Parti Sociali L12 11.04.24.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 4 Scheda valutazione SMA 2023 del Presidio della Qualità  
**Descrizione:**Viene avallata la composizione del GGAQ da parte del Presidio di Qualità  
**Dettagli:**Riquadro: Adeguatezza numerica della Commissione gestione AQ  
**File:**Scheda valutazione SMA\_2023 L12 PdQ.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 5 Verbale del GGAQ del 21 settembre 2023  
**Descrizione:**Vengono commentati i Dati AlmaLaurea aggiornati al 2023 relativi alla soddisfazione dei laureati  
**Dettagli:**Punto n. 2 dell'OdG  
**File:**Verbale GGAQ L12 21.09.23.pdf
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 6 Verbale del Consiglio di CdS del 20 dicembre 2023  
**Descrizione:**Vengono fornite le risposte alle osservazioni del Nucleo di valutazione e viene presentata la relazione della CPDS e vengono formulate proposte di azioni correttive da parte del CdS L-12  
**Dettagli:**Punti nn. 4 e 6 dell'OdG  
**File:**Verbale Consiglio L12 20.12.23.pdf

#### Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**Linee guida per la compilazione e la valutazione dei questionari di rilevazione delle opinioni sulla didattica (rev. 01.2 del 28 giugno 2023)  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**pag. 8  
**File:**Linee Guida compilazione questionari rev1.2.pdf

## **D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

**D.CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D.CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.4.2.1 e D.CDS.4.2.2** - La dimensione del corpo docente interno all'Ateneo favorisce l'interscambio continuo, che trova sempre un puntuale riscontro nei verbali. L'iniziativa di aggiornamento dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento, così come di aggiornamento scientifico e di sperimentazione dell'innovazione didattica, oltre che di Ateneo, è ora anche di Dipartimento grazie alla recente nomina della figura di un Referente per tali attività.

I percorsi formativi vengono costantemente rivisti tenendo anche conto delle mutevoli esigenze del mondo del lavoro, grazie in particolare alla consultazione delle Parti sociali e agli incontri con il Comitato d'indirizzo (vedasi ad esempio l'aggiornamento continuo delle Soft skills summenzionato).

L'offerta formativa del CdS viene aggiornata in relazione alle successive lauree magistrali in un processo di filiera. Allo scopo di curare tale aggiornamento, nella consultazione delle Parti sociali 2023 sono stati inclusi i Presidenti delle lauree magistrali LUMSA verso cui si orientano i laureati (vedi *supra* 1.1). Trattandosi del primo ciclo degli studi superiori (Laurea triennale) non si considera il prosieguo in Dottorati di ricerca e Scuole di specializzazione.

La distribuzione temporale delle verifiche è decisa in sede di Consiglio di Dipartimento e dipende, peraltro, in gran parte dal calendario dell'Ateneo. L'orario è approntato da una commissione di Dipartimento, di cui fa parte il personale della Segreteria di Dipartimento, per un'ottimizzazione nell'uso degli spazi da parte dei corsi che insistono nella stessa sede, seguendo le indicazioni del CdS L-12 rispetto alle priorità dell'organizzazione didattica. L'organizzazione della didattica e l'andamento delle verifiche sono periodicamente inseriti come punti da discutere nell'Ordine del giorno dei Consigli di CdS.

**D.CDS.4.2.3** - Il monitoraggio dei percorsi di studio avviene, da parte del CdS, tenendo presente la situazione regionale e nazionale relativa alla medesima classe in sede, sia di commento alla SMA sia di Riesame Ciclico, con le azioni migliorative che ne conseguono. Nello specifico, il percorso formativo viene analizzato in sede di monitoraggio annuale, in sede di lavori del GGAQ e di Comitato di indirizzo, in sede di adunanza del consiglio di corso di studio dove i docenti possono proficuamente esprimere la propria opinione circa i percorsi di studio elaborati. In particolare, con la scheda di monitoraggio annuale vengono confrontati gli esiti del corso di studio con quelli relativi alla medesima classe di laurea a livello nazionale e di macro-area. Nel documento e nella discussione dello stesso, in particolare, viene posta l'attenzione su quegli indicatori il cui scarto (positivo o negativo) risulti significativo rispetto a quello degli atenei nazionali o della medesima area territoriale.

**D.CDS.4.2.4** - Oltre all'analisi della Scheda di monitoraggio, i dati forniti dagli Uffici in merito alle carriere degli studenti permettono di avere il polso della situazione rispetto a eventuali difficoltà e ritardi, con azioni correttive programmate. Ad esempio, è stato proposto in sede di GGAQ e di Consiglio di CdS di spostare a dopo la sessione invernale l'invio da parte degli Uffici di tali dati, per poter intervenire tempestivamente con il servizio di tutorato e prevenire un eventuale mancato passaggio all'anno successivo. In generale, il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale, per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni.

**D.CDS.4.2.5 e D.CDS.4.2.6** - Gli esiti occupazionali vengono periodicamente analizzati e monitorati, a partire dai rilevamenti di AlmaLaurea. I suggerimenti del Comitato di indirizzo e delle Parti sociali su eventuali iniziative di allineamento del CdS al mondo del lavoro sono attentamente vagliati, e quando opportuno, messi in pratica. Si cita, a titolo di esempio, a seguito di suggerimenti del Comitato d'Indirizzo, che ha evidenziato come le competenze di italiano scritto e la qualità di scrittura nella lingua madre siano importanti quanto le competenze di produzione nelle lingue straniere, l'introduzione di un laboratorio di Soft skills concernenti la scrittura, e, con il plauso del Comitato d'Indirizzo, l'attivazione di un secondo laboratorio dedicato a Comunicazione e intelligenza emotiva, volto a formare lo studente in vista del colloquio di lavoro e delle relazioni interpersonali negli ambiti professionali prefigurati dal Corso. Su indicazioni delle Parti sociali, quest'ultima attività è stata poi sostituita da un Laboratorio di interpretariato, che per l'anno accademico 2024/2025, su suggerimento del Comitato di indirizzo, è stato aperto alle tematiche del linguaggio non verbale, confermando un sistema virtuoso di revisione continua delle Soft skills sulla base del monitoraggio continuo della loro efficacia e del loro allineamento alle più recenti esigenze del mondo del lavoro.

### Punti di Forza:

- A livello di CdS l'attività di AQ è organizzata in modo sufficientemente adeguato intorno agli organi preposti (GGAQ, CCDS, Consiglio di Dipartimento). Di tale attività esiste soddisfacente traccia documentale. Dalle audizioni emerge che esiste anche un costante ed efficace confronto informale.
- Il CdS documenta un'adeguata attività di aggiornamento dell'offerta didattica, in una logica di filiera con le LM sia di area linguistica, sia di area non strettamente affine, ma attivate in LUMSA.
- L'aggiornamento dell'offerta didattica in generale è garantito. Evidenza di ciò sono gli interventi sull'offerta formativa su sollecitazione delle parti sociali, puntualmente documentati (cfr. D-CDS-1.1).
- Il monitoraggio relativo a questo aspetto consiste nel commento alla SMA e nel riesame ciclico.
- Il CDS analizza i dati sulla condizione occupazionale dei laureati forniti da AlmaLaurea.
- Dalla documentazione di riesame (in particolare SMA ed RCR) emerge una soddisfacente capacità di analisi delle criticità e di attuazione di azioni di miglioramento.

### Aree di miglioramento:

- L'Autovalutazione dichiara che gli Uffici forniscono dati puntuali sulle verifiche di apprendimento e della prova finale, ma non vi sono evidenze di monitoraggio di tali dati oltre al commento annuale alla SMA.
- La fase di monitoraggio è documentata in modo meno sistematico rispetto alla fase di analisi e attuazione di azioni migliorative, e avviene essenzialmente sulla base degli indicatori in occasione della stesura della SMA e degli RCR.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

### Raccomandazione:

Si raccomanda di documentare in modo più sistematico la fase di monitoraggio delle azioni migliorative.

### Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 1 Riesame Ciclico 2023  
**Descrizione:**Si elencano le azioni correttive portate a termini e quelle programmate  
**Dettagli:**  
**File:**Riesame Ciclico L12 2023.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 2 SMA commentata (2023)  
**Descrizione:**Si elencano le azioni correttive portate a termini e quelle programmate  
**Dettagli:**  
**File:**SMA L12 2023.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 3 Verbale della consultazione delle Parti sociali 2023  
**Descrizione:**Vengono riportati i suggerimenti dei Presidenti delle lauree magistrali  
**Dettagli:**  
**File:**Verbale Consultazione Parti Sociali L12 12.09.23.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 4 Verbale del GGAQ del 26 settembre 2022  
**Descrizione:**Si propone di anticipare la richiesta dei dati relativi al monitoraggio delle carriere  
**Dettagli:**Punto n. 4 dell'OdG  
**File:**Verbale GGAQ L12 26.09.22.pdf

---

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 5 Verbale del Comitato di indirizzo del 14 settembre 2023  
**Descrizione:**Indicazione da parte del Comitato di introdurre le tematiche del linguaggio non verbale

**Dettagli:**

**File:**Verbale Comitato Indirizzo L12 14.09.23.pdf

---

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 3 ottobre 2024

**Descrizione:**10:00-10:45 Audizione Docenti

**Dettagli:**

---



## Andamento KPI Corso

Riferimento

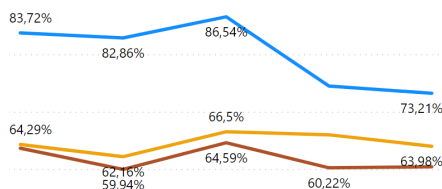
AVA3

Edizione 10/2024

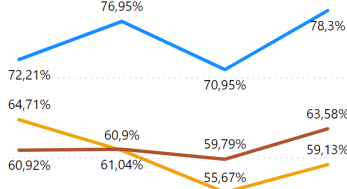
### Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-12 - Mediazione linguistica e culturale - ROMA

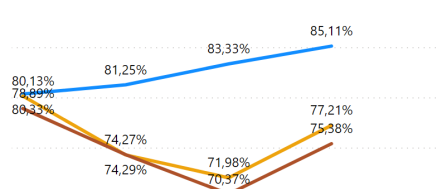
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



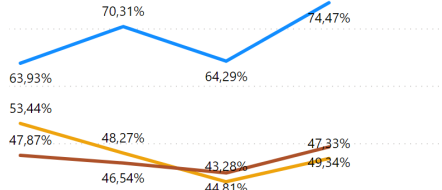
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



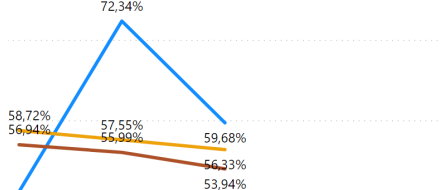
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



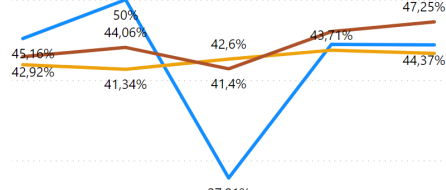
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



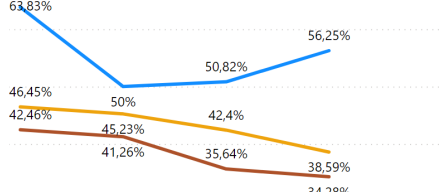
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



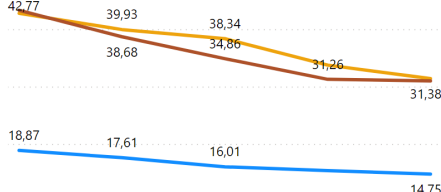
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



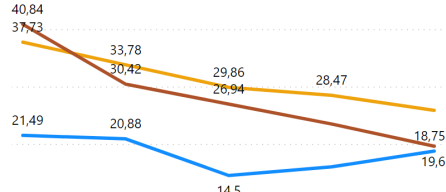
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023  
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

**Fascia di valutazione Complessiva (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di andamenti in larga parte positivi e di confronti che vedono in una buona posizione il CdS rispetto al contesto nazionale e macroregionale.

**Fascia di valutazione Complessiva:** Pienamente soddisfacente